



SOCIETÀ DELLA SALUTE
delle zone Amiata Grossetana,
Colline Metallifere e Grossetana

Piano Integrato di Salute
2020-2022

PROFILO DEI SERVIZI

**ZONA-DISTRETTO AMIATA GROSSETANA,
COLLINE METALLIFERE E GROSSETANA**

Aprile 2021

Sommario

1	Il profilo dei servizi.....	3
1.1	Premessa	3
1.2	Assetto organizzativo	3
1.3	Servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	4
1.4	Gli ospedali e la rete ospedaliera dell'Azienda USL Toscana sud est..	5
1.4.1	Ospedale di Massa Marittima	5
1.4.2	Ospedale Misericordia - Grosseto	5
1.4.3	Amiata - Castel del Piano	6
1.5	La rete dei servizi sanitari e socio sanitari territoriali.....	7
1.5.1	Salute Mentale	7
1.5.2	Dipendenze	10
1.5.3	Consultori	12
1.5.4	Riabilitazione	13
1.5.5	Cure Palliative.....	14
1.5.6	Cure Primarie	15
1.5.7	Assistenza Sociale.....	17
1.5.8	Fornitura di Farmaci	17
1.5.9	Assistenza Protesica	17
1.5.10	Prevenzione.....	18
1.5.11	Professioni infermieristiche e ostetriche	20
1.5.12	Case della Salute	21
1.5.13	Botteghe della Salute	21
1.5.14	Residenze Sanitarie Assistenziali RSA.....	23
1.6	Servizi socio-assistenziali e socio-educativi	24
1.6.1	Modello organizzativo e produttivo della SdS	24
1.6.2	Quadro generale dei servizi	27
1.6.3	Servizi generali per tutta la popolazione	30
1.6.4	Servizi per famiglie e minori.....	34
1.6.5	Servizi per disabili.....	39
1.6.6	Servizi per gli immigrati.....	41
1.6.7	Servizi per anziani	42
1.7	Attività socio-educative di rilevanza comunale	49

1 Il profilo dei servizi

1.1 Premessa

In base alle linee guida regionali, il Profilo dei Servizi **descrive la rete dei servizi e degli interventi attivati dall'ambito territoriale** con indicazione delle loro capacità in termini di prestazioni e attività erogate (Ambulatoriale/Assistenziale; Intermedio; Domiciliare; Semiresidenziale e Residenziale) e ne evidenzia i relativi fabbisogni. Rappresenta, quindi, la base conoscitiva del sistema di offerta attivo nell'ambito zonale. La sezione è composta da due parti:

- La prima parte è dedicata alla rappresentazione dell'assetto organizzativo dell'ambito territoriale, articolata in Sanità territoriale (organizzata attraverso la zona-distretto), Sociosanitario (organizzato attraverso la Società della Salute), Socioassistenziale (organizzata attraverso la Società della Salute).
- La seconda parte è dedicata alla rappresentazione delle tipologie dei servizi offerti in materia di sanità territoriale, sociosanitario e socioassistenziale. Questa sezione raccoglie le tipologie dei servizi offerti, attivati per i cittadini dell'ambito zonale anche all'esterno del suo territorio, con l'indicazione dei principali dati di attività (numero utenti su base annua, volumi e tipologie dell'offerta Ambulatoriale/Assistenziale; Intermedio; Domiciliare; Semiresidenziale e Residenziale).

1.2 Assetto organizzativo

La Zona Distretto Amiata Grossetana – Colline Metallifere – Grossetana comprende i comuni di: Arcidosso, Campagnatico, Castel Del Piano, Castell'Azzara, Castiglione Della Pescaia, Cinigiano, Civitella Paganico, Follonica, Gavorrano, Grosseto, Massa Marittima, Montieri, Roccalbegna, Roccastrada, Santa Fiora, Scansano, Scarlino, Seggiano, Monterotondo Marittimo, Semproniano.

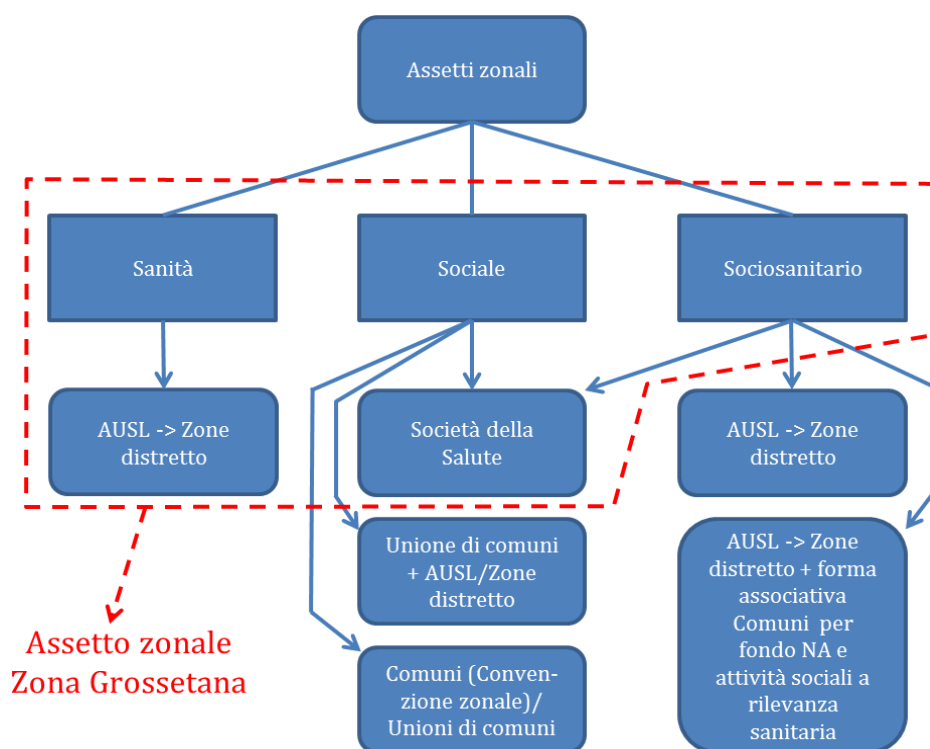
L'Area Grossetana negli ultimi 15 anni ha costantemente cercato di utilizzare le opportunità offerte dalla normativa regionale e nazionale per sperimentare nuove forme di organizzazione e di governance delle politiche socio-assistenziali locali, anticipando spesso le tendenze in atto. La scelta della gestione associata di molti dei servizi sociali locali risale infatti ai primi anni del 2000, è stata confermata e consolidata dalla scelta di istituire la Società della Salute nel 2007 e dall'adozione di prassi di governance integrata che hanno anticipato molte delle scelte contenute nelle nuove leggi regionali:

- la stretta collaborazione con la ASL;
- la definizione di strumenti di programmazione integrati a livello aziendale, ma articolati a livello di zona-distretto;
- la ricerca costante della collaborazione/cooperazione con altri settori e con le altre zone;
- il ruolo centrale nei processi decisionali conferito ai Sindaci;
- l'enfasi sulla prevenzione e sugli stili di vita nelle strategie degli interventi;
- la promozione di nuove forme di inclusione dei cittadini nei processi decisionali.

Nel 2017 la Regione Toscana, con L.R. Toscana 23 marzo 2017, n. 11, ha istituito la zona-distretto "Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana", mediante accorpamento delle zone-distretto "Amiata Grossetana", "Colline Metallifere" e "Grossetana", stabilendo che nelle zone-distretto di nuova istituzione, ove vi fosse la presenza di due o più società della salute si potesse procedere ad una fusione per incorporazione"; le assemblee dei soci delle tre zone preesistenti, hanno quindi proceduto ad una fusione per incorporazione, individuando nel "COeSO - Società della Salute dell'Area Socio Sanitaria Grossetana" la Società della Salute incorporante, in quanto rappresentativa della maggior quota della popolazione residente nella zona-distretto accorpata di nuova istituzione.

Tra le varie opzioni offerte dalla normativa regionale per la definizione della governance locale, i Comuni dell'area hanno quindi sempre scelto il modello più avanzato, confermando la gestione associata e unitaria dei servizi sanitari e sociali attraverso la Società della Salute e perseguendo l'integrazione sempre più stretta tra ASL e territorio.

Un assetto zonale che può essere sintetizzato attraverso il seguente schema, che ripercorre le opzioni offerte dalla normativa ed evidenzia la scelta della zona Grossetana.



1.3 Servizi sanitari e socio-sanitari territoriali

Nel territorio dell'Area Grossetana i servizi sanitari sono garantiti dall'Azienda Asl Sud-Est, che dal 1 gennaio 2016, copre l'intera area delle province di Grosseto, Siena ed Arezzo.

I servizi sanitari sono garantiti dalla rete ospedaliera e dai servizi sanitari territoriali.

La Zona-distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana corrisponde con la Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana.

Responsabile di Zona: Dott. Fabrizio Boldrini - recapito segreteria SDS 0564 439210, fabrizio.boldrini@uslsudest.toscana.it

Sede Amministrativa: Via Don Minzoni - 58100 Grosseto Tel. 0564 485111

1.4 Gli ospedali e la rete ospedaliera dell'Azienda USL Toscana sud est

Il Presidio Ospedaliero di zona costituisce la struttura dell'azienda che eroga prestazioni specialistiche ambulatoriali e di ricovero, attraverso una presa in carico multi-professionale del paziente. Per lo svolgimento delle proprie attività il Presidio Ospedaliero è articolato in Aree, con gli spazi, le tecnologie e i posti letto organizzati per omogenee esigenze assistenziali, intensità di cura, durata della degenza e regime di ricovero. Ogni Presidio Ospedaliero ha un Direttore.

L'insieme dei Presidi Ospedalieri costituisce la Rete Ospedaliera aziendale che ha lo scopo di garantire l'equità di accesso ai servizi, il coordinamento e l'integrazione tra le strutture, l'unitarietà di gestione e l'omogeneità dei percorsi assistenziali.

Nei Presidi Ospedalieri dell'area è superato il concetto di reparto tradizionale; le strutture di degenza sono organizzate per aree funzionali a diversa intensità di cura. Ne deriva che la risposta non è gestita all'interno del tradizionale "reparto" strutturato per singola branca specialistica, ma è organizzato in setting (moduli di degenza) in cui ricevere un'assistenza più personalizzata alle diverse complessità della patologia.

La programmazione della Rete Ospedaliera aziendale si integra con la corrispondente programmazione di Area Vasta e quindi con il presidio ospedaliero universitario che per l'Usl Toscana sud est è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Direttore rete ospedaliera: **dott. Massimo Forti**

Alcuni ospedali della rete aziendale aderiscono alle iniziative promosse dall'osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Bollini Rosa).

1.4.1 Ospedale di Massa Marittima

Indirizzo: Viale Risorgimento - Massa Marittima (GR) Centralino: 0566 909111

Direttore Dipartimento Infermieristico Ostetrico: Lorenzo Baragatti

Direttore Dipartimento Tecnico Sanitario: Daniela Cardelli

L'ospedale S. Andrea di Massa Marittima fa parte della rete ospedaliera dell'Azienda USL Toscana sud est. Nel Presidio Ospedaliero vengono erogate anche prestazioni specialistiche, diagnostiche e terapeutiche e piccoli interventi ambulatoriali. Sono presenti i seguenti reparti:

- Anestesia
- Cardiologia
- Chirurgia generale
- Emodialisi
- Endoscopia digestiva
- Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza
- Medicina interna
- Ortopedia traumatologia
- Pneumologia
- Radiologia

1.4.2 Ospedale Misericordia - Grosseto

Indirizzo: Via Senese 161 Grosseto

Direttore Dipartimento Infermieristico Ostetrico: Lorenzo Baragatti

Direttore Dipartimento Tecnico Sanitario: Daniela Cardelli

L'ospedale Misericordia fa parte della rete ospedaliera dell'Azienda USL Toscana sud est. La struttura garantisce, oltre alle prestazioni di base per la popolazione residente, anche prestazioni di elevata specializzazione.

Nel 2019 è stato inaugurato un nuovo blocco ospedaliero. La nuova struttura, il cui cantiere è partito a gennaio 2014, è una costruzione di 4 piani, 20.000 metri quadrati e 90.000 metri cubi. Al piano terra, ingresso, atrio, auditorium, sale riunioni, spogliatoi, locali tecnici, magazzini bar, edicola. Al primo piano il blocco operatorio, con 8 sale operatorie, una sala gessi, tre sale di chirurgia ambulatoriale, tre sale di angiografia/ emodinamica/ elettrofisiologia, quattro moduli di terapia intensiva di 8 posti letto ciascuno, un blocco di magazzini. Al secondo e terzo piano 120 posti letto di degenza (60 e 60). Al quarto piano locali tecnici.

Il presidio è sede del punto nascita.

Presso l'atrio principale del Presidio è collocato sia il punto URP sia il servizio di portineria che ha lo scopo di informare e di indirizzare gli utenti e gli accompagnatori ai diversi settori di attività.

Questo ospedale appartiene al network dei Bollini Rosa. I Bollini Rosa sono un riconoscimento che la Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, conferisce agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili.

Sono presenti i seguenti reparti:

- Analisi chimico cliniche
- Anatomia patologica
- Anestesia e Rianimazione
- Cardiologia - UTIC
- Chirurgia generale
- Dermatologia
- Diabetologia
- Fisica Sanitaria
- Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
- Immunoematologia e Medicina TrASFusionale
- Malattie infettive
- Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza
- Medicina interna
- Medicina nucleare
- Nefrologia e dialisi
- Neurologia
- Neuropsichiatria infantile
- Oculistica
- Oncologia Medica
- Ortopedia e Traumatologia
- Ostetricia e ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria e neonatologia
- Pneumologia
- Psichiatria
- Radiologia
- Radioterapia
- Urologia

1.4.3 Amiata - Castel del Piano

Indirizzo: Via D. Alighieri - Castel del Piano

Direttore Dipartimento Infermieristico Ostetrico: Lorenzo Baragatti

Direttore Dipartimento Tecnico Sanitario: Daniela Cardelli

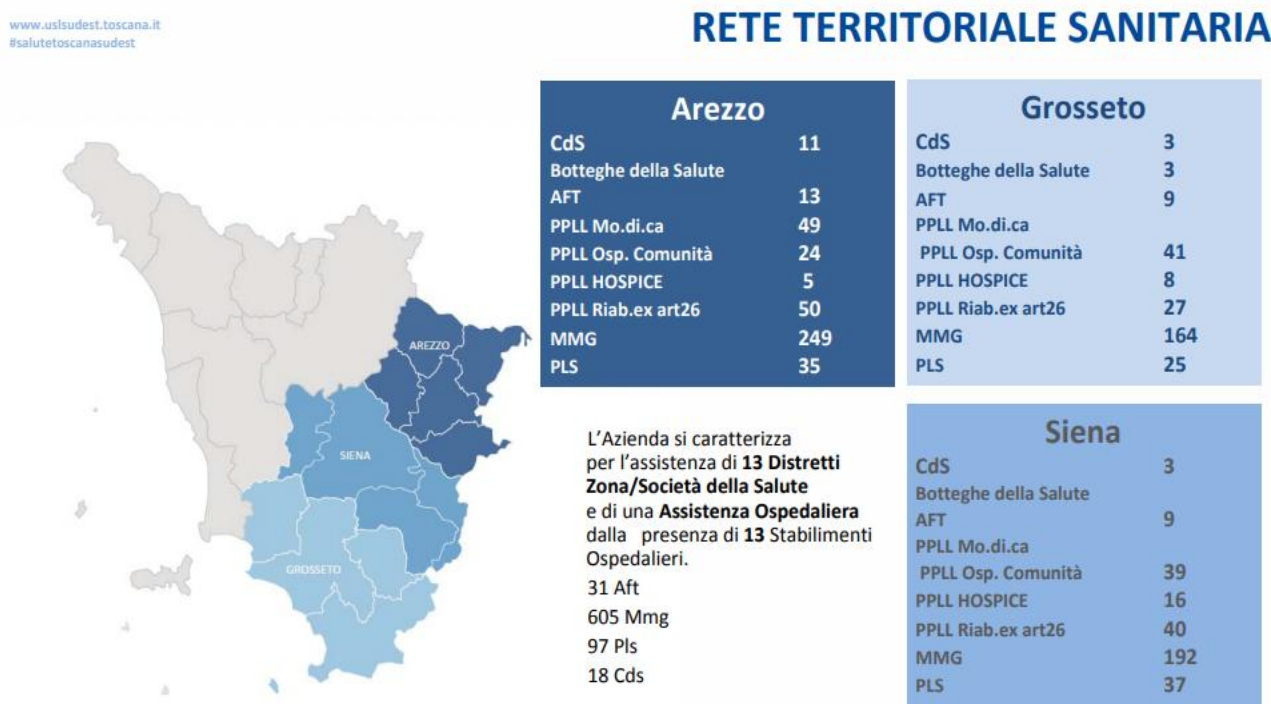
L'ospedale di Castel del Piano fa parte della rete ospedaliera dell'Azienda USL Toscana sud est. Nel Presidio Ospedaliero vengono erogate anche prestazioni specialistiche, diagnostiche e terapeutiche e piccoli interventi ambulatoriali.

Al piano terra è situata la portineria: un servizio di prima accoglienza per orientarsi all'interno del Presidio e per fornire informazioni utili, mentre il punto URP è situato al 4° piano della Palazzina Uffici. Sono presenti i seguenti reparti:

- Geriatria
- Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza
- Medicina interna
- Radiologia

1.5 La rete dei servizi sanitari e socio sanitari territoriali

La figura seguente sintetizza le tipologie di servizi territoriali garantiti dall'azienda ASL Sud-Est.



FONTE: ASL SUD EST, Dati territoriali e demografici territorio Usl Toscana sud est (<https://www.uslsudest.toscana.it/attachments/article/14/dati-usl-toscana-sudest.pdf>)

LEGENDA: CdS: Casa della Salute; AFT: Area Funzionale Territoriale; PPLL: Posti letto; MMG: Medici di Medicina Generale; PLS: Pediatri di libera scelta.

1.5.1 Salute Mentale

a) UF Salute Mentale Adulti

Struttura organizzativa territoriale afferente al Dipartimento di Salute mentale, con compito di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle problematiche di salute mentale della popolazione adulta (> 18 anni).

Il modello operativo è basato sulla concezione di salute mentale di comunità, sul lavoro d'équipe multi professionale e multidisciplinare, sulla predisposizione di PTRI (piani terapeutico-riabilitativi individualizzati) e sull'orientamento alla recovery e ai diritti sociali e di cittadinanza.

Principali attività, percorsi e prestazioni erogate:

- Accoglienza
- visite psichiatriche e psicologiche
- consulenze specialistiche
- presa in carico
- trattamenti farmacologici
- trattamenti psicoterapici individuali e di gruppo
- Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale
- ricovero ospedaliero per gli stati di acuzie

- percorsi abilitanti/riabilitativi
- inserimenti lavorativi e collaborazioni con il centro per l'impiego
- supporto all'abitare
- servizi semiresidenziali ed attività occupazionali
- Rete residenzialità
- comunità terapeutica

- “percorso giovani 18-24 anni”
- centro per i disturbi del comportamento alimentare
- centro disturbi dell'umore
- percorso autismo adulti
- Gruppi DBT per utenti con personalità borderline
- percorso LGBT
- salute mentale in carcere
- accessibilità ai servizi UFSMA e sensibilità culturale ai percorsi di cura dei migranti
- sportello SAM per uomini maltrattanti

Principali sedi di accesso ai servizi UFSMA:

- **Amiata Grossetana:** Centro Salute Mentale di Castel del Piano, via Dante Alighieri, tel. 0564-914590
- **Colline Metallifere:** Centro Salute Mentale di Follonica, viale Europa 5, tel. 0566-59555
- **Grossetana:** Centro Salute Mentale di Grosseto, via Cimabue 109 tel 0564 485569

b) UF Salute Mentale Infanzia Adolescenza

Presentazione

Struttura organizzativa territoriale afferente al Dipartimento Salute Mentale, che produce ed eroga prestazioni sanitarie di **Neuropsichiatria Infantile, Psicologia Clinica e Riabilitazione Funzionale.**

Mandato

Prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi neurologici, neuropsicologici e psicopatologici della popolazione in età **0-17 anni** e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino/adolescente nelle sue varie linee di espressione (psicomotoria, cognitiva, linguistica, affettiva e relazionale).

Attese epidemiologiche

Territori di competenza Zona-Distretto

Area Amiata Grossetana: Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano (**2,370 residenti in età 0-17 anni**)

Area Colline Metallifere: Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Scarlino (**6.041 residenti in età 0-17 anni**)

Area Grossetana: Grosseto, Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Roccastrada, Scansano (**15.615 residenti in età 0-17 anni**)

Totale residenti 0-17 anni: **24,026** (ISTAT 01-01-2019)

Prevalenza dei disturbi neuropsichici in età evolutiva: 18-22% popolazione generale 0-17 anni (Fonagy 1997, OMS 1997, Missiuna 2001 ecc)

Utenza potenziale UFSMIA: **4,804**

Modello operativo

“Preso in carico multidisciplinare e svolgimento di un programma terapeutico individualizzato, differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate” (DPCM 12-01-2017)

Risorse impegnate (2020)

Sede di Castel del Piano: 1 Neuropsichiatra Infantile (1 tpe), 1 Psicologo (0,4 tpe), 2 Logopediste (1,3 tpe), 2 Fisioterapiste (0,3 tpe), 2 Educatrici Professionali (1 tpe)

Totale = 8 (4 Op. tpe attivi)

Sede di Follonica: 1 Neuropsichiatra Infantile (0,7 tpe), 1 Psicologa (1 tpe), 4 Logopedisti (2,9 tpe), 2 Fisioterapiste (1 tpe), 1 Educatrice Professionale (1 tpe)

Totale = **9 (6,6 Op. tpe attivi)** + 2 Infermiere Professionali (1,8 tpe)

Sede di Grosseto: 4 Neuropsichiatri Infantili (3,7 tempo pieno equivalenti), 3 Psicologi Clinici (1,9 tpe), 1 Fisioterapista (0,7 tpe), 6 Logopediste (5 tpe), 1 Terapista della Neuro-Psicomotricità dell'Età Evolutiva (0,9 tpe), 1 Educatrice Professionale (1 tpe)

Totale = **16 (13,2 Op. tpe attivi)** + 2 Addette Segreteria

Centro Autismo: 1 Psicologo (0,5 tpe), 1 Terapista Neuropsicomotricità Età Evolutiva (1 tpe), 2 Logopediste (1,2 tpe), 1 Educatrice Professionale (1 tpe)

Totale = **5 (3,7 Op. tpe attivi; nel 2018 = 3,5)**

TOT. = 36 (27,5 tpe)

Attività attuali

- **Diagnosi, cura e riabilitazione** (attività ambulatoriale) delle patologie diagnosticabili senza particolari accertamenti strumentali (ricovero), con presa in carico delle situazioni cliniche che lo richiedono.
- Controllo e trattamento di patologie già diagnosticate presso **centri di 3° livello** (Stella Maris Pisa, Meyer-Careggi Firenze, Divisione NPI Osp. Siena).
- **Interventi nelle scuole** di ogni ordine e grado ai sensi della L. 104/1992, della L. 170/2010 e della DGR n.1159 del 17-12-2012.

- Diagnosi e cura delle epilessie e delle cefalee presso il **Modulo di Neurologia dell'Età Evolutiva** (DH Pediatrico Ospedale Misericordia, due giorni al mese).
- Diagnosi e presa in carico dei minori con Disturbi dello Spettro Autistico presso il **Centro Autismo** di Grosseto, in collaborazione con gli specialisti delle altre sedi.
- Partecipazione alle **Commissioni Invalidità Civile e Handicap** di Grosseto (un NPI a turno nelle sessioni con minori).
- *Collaborazione con i quattro Centri di Riabilitazione convenzionati per i minori della Provincia di Grosseto e gestione della lista di attesa unica*

Dati attività 2020

- Utenti nell'anno = 2.183 (prevalenza: 9,08%)
- Nuovi utenti = 433 (incidenza: 1,8%)
- Utenti in carico = 1.492 (prevalenza utenti in carico: 6,2%)
- Utenti in carico con insegnante di sostegno a scuola = 687
- Utenti in trattamento riabilitativo diretto = 600 (Logopedia: 320; Fisioterapia: 69; Psicomotricità: 45; Educatore Professionale: 166)
- Utenti alti utilizzatori = 306
- Utenti altra nazionalità = 465
- Utenti Modulo Neurologia Età Evolutiva = 83
- Utenti in carico a Centro Autismo Grosseto = 101
- Prestazioni totali = 18.871 (NPI: 5.318; PSI: 3.693; OP. RIAB.: 9.860).

1.5.2 Dipendenze

a) UF Dipendenze

Il SerD è un Servizio Territoriale che si occupa della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche:

- da sostanze, sia droghe illegali (eroina, cocaina, anfetamina, hashish, marijuana, ecc.) che droghe legali (alcol, tabacco, psicofarmaci, ecc.),
- senza sostanze, come il gioco d'azzardo.

Presso il SerD sono inoltre attivi percorsi sia individuali che di gruppo per smettere di fumare: sono attivi i gruppi Smettere di Fumare e Stili di Vita Sani e "Mindfulness" per la prevenzione delle ricadute e il mantenimento dei risultati nel percorso terapeutico.

Chi può rivolgersi al SerD

Al SerD possono rivolgersi tutti coloro che hanno problemi di uso di sostanze psicoattive (droghe) e di dipendenza in genere per ricevere cure ed assistenza, nonché i loro familiari, ovvero qualsiasi cittadino che necessiti di informazioni o consulenza circa queste problematiche. Alle persone che si rivolgono a questo servizio sono garantite la riservatezza e, se richiesto, l'anonimato.

Modalità di accesso

E' possibile rivolgersi direttamente al SerD senza prenotazione e senza richiesta medica, sia per ricevere assistenza ma anche per chiedere informazioni o chiarimenti, si può parlare con gli operatori anche chiamando il numero telefonico 0564 483718.

Cosa offre il SerD

Il SerD offre gratuitamente prestazioni diversificate in base ai bisogni della persona, nel rispetto della riservatezza di ciascuno:

- ascolto e accoglienza
- consulenze specialistiche di tipo medico e certificazioni del profilo tossicologico
- colloqui psicologici, educativi e di servizio sociale
- trattamento terapeutico integrato finalizzato alla cura dello stato di dipendenza
- prelievi urinari per la ricerca di sostanze di abuso
- prelievi di sangue per test infettivologici (HIV, HCV, HBV)
- pratiche e percorsi medico-legali (patenti, UEPE e Servizio Sociale -Coeso)
- programmi riabilitativi articolati in colloqui individuali e/o familiari e percorsi di reinserimento sociale compresi gli inserimenti socio-terapeutici e i percorsi residenziali presso le Comunità Terapeutiche convenzionate.

Le sedi distrettuali dei SerD sono le seguenti: Grosseto, Follonica e Castel del Piano.

b) SerD Grossetana - Grosseto:

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì ore 8:30 – 13:30, giovedì ore 8:00 – 13:30 , giovedì anche pomeriggio ore 16:00-18. Sabato ore 8:00 – 12:00.

Il Servizio è inoltre aperto al pubblico dal lunedì al venerdì fino alle ore 19:00 su appuntamento.

Orario di somministrazione:

dal lunedì al venerdì ore 8:00-9:30 e ore 11:30-13:30, giovedì ore 16:00-18:00, sabato ore 8:00-9:30 e ore 11:00-12:00

c) SerD Colline Metallifere - Follonica:

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì ore 7:15 – 14:00 , lunedì ore 7:15-16:00. Sabato chiuso.

Disponibilità ad accogliere anche in orari diversi su appuntamento

Orario di somministrazione:

dal lunedì al venerdì ore 7:15-8:30 e ore 10:00-12:00

pomeriggio: lunedì ore 13:30-15:00 e giovedì ore 17:00-18:00

Sabato chiuso

d) SerD Amiata Grossetana- Castel del Piano

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì 8:30 14:30

Disponibilità ad accogliere anche in orari diversi su appuntamento

Orario di somministrazione:

8:30-10:00 12:00-13:00

Sabato chiuso

Dati di attività

Nell'anno 2020 i Serd hanno registrato 1.332 contatti di persone con problematiche di dipendenza patologica di cui 993 sono stati presi in carico: 697 tossicodipendenti, 171 alcolodipendenti, 57 Giocatori patologici, 41 tabagisti e 17 altre problematiche.

1.5.3 Consulitori

a) UF Attività Consultoriali

Il **Consultorio** è un servizio di tutela della salute e della qualità di vita della donna, del bambino e della famiglia che offre percorsi integrati di accoglienza, assistenza e cura gratuiti ad accesso diretto (cioè senza la prescrizione del medico), sulle seguenti tematiche:

- **Assistenza alla procreazione responsabile e contraccezione:**
- Visite, consulenze, informazione e sostegno. Prescrizione di presidi farmaceutici ed accertamenti diagnostici pertinenti. Inserimento, rimozione, controlli I.U.D. e dispositivo contraccettivo sottocutaneo.
- **Sterilità e poliabortività:** Visite almeno fino all'invio ai centri di riferimento
- Consulenze, informazione e sostegno
- Prescrizione di presidi farmaceutici ed accertamenti diagnostici pertinenti
- **Percorso Nascita e assistenza dopo il parto:** Datazione, consegna Libretto Regionale per la Gravidanza, visite, consulenze, prescrizione di accertamenti diagnostici, informazione e sostegno, compresa visita preconcezionale e visita di controllo nel puerperio (entro i 3 mesi successivi al parto). Attività di sostegno puerperale.
- **Corsi di preparazione alla nascita:** Informazione e attività diverse per la preparazione al parto ed al puerperio
- **Interruzione volontaria di gravidanza (Ivg):** Visite, consulenze, informazione, sostegno e certificazione. Visita di controllo post- IVG.
- **Prevenzione oncologica (Prevenzione Tumore Collo dell'Utero):** (Pap test/Test HPV)
- **Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse:** Visite, consulenze, informazioni ed accertamenti diagnostici pertinenti.
- **Menopausa:** Visite (almeno la prima), consulenze, informazione e sostegno per problematiche strettamente connesse alla menopausa
- **Genitorialità consapevole e sostegno alla responsabilità familiare:** Sostegno alla genitorialità biologica, affidataria e adottiva; sostegno alle relazioni familiari difficili e alle problematiche di coppia, sia inviate dall'Autorità Giudiziaria o giunte per accesso spontaneo.
- **Adozione e Affidamento**
- **- Violenza di genere:** Attività di Accoglienza e sostegno con attivazione percorsi in rete
- **Interventi rivolti agli immigrati:** Consulenze, informazioni, sia singoli che in gruppi, per accesso ai servizi sanitari
- **Attività rivolte agli adolescenti (14-24 anni):** Attività di accoglienza, visite, consulenze, informazione e sostegno. Accertamenti diagnostici finalizzati alla procreazione responsabile secondo le modalità definite dalla programmazione regionale. PapTest. Educazione all'affettività e alla sessualità in collaborazione con le scuole

La rete di Consulitori è articolata in Consulitori "principali", dove sono garantite attività consultoriali con la presenza di un'equipe completa (Ginecologo, Ostetrica, Assistente Sociale e Psicologo) e "proiezioni" in cui vengono erogate solo alcune attività di base.

In ogni Zona sono presenti almeno un **Consultorio Familiare** "principale" e un **Consultorio Giovani** dedicato in modo specifico alla fascia di età 14-24 anni. Visite/colloqui/consulenze sono effettuate su appuntamento e sono prenotabili presso il Consultorio della propria zona sia di persona che telefonicamente.

I minori di 18 anni possono recarsi ai Consultori Giovani anche non accompagnati dai genitori.

Le cittadine straniere possono accedere alle prestazioni consultoriali, come le italiane, con la tessera sanitaria; in mancanza di permesso di soggiorno vengono comunque garantite prestazioni consultoriali urgenti ed essenziali, in particolare quelle necessarie alla tutela della gravidanza e della maternità.

b) SEDI ED ORARI

Zona-Distretto Amiata Grossetana-Colline Metallifere-Grossetana

- Consultorio Principale Grosseto: Via Don Minzoni 9.

Per appuntamenti telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle 12.00 alle 14.00 allo 0564 485 736

- Consultorio Principale Castel del Piano: Via IV Novembre

Per appuntamenti telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 13.00 allo 0564 914539

- Consultorio Principale Follonica: c/o Distretto Socio Sanitario Viale Europa

Per appuntamenti telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 13.00 alle 14.00 allo 0566-59614.

1.5.4 Riabilitazione

a) UF Riabilitazione Intensiva Extraospedaliera

I Servizi di Riabilitazione Funzionale territoriale, secondo delibera regionale 595/2005, prevedono l'accesso tramite una richiesta dello specialista o del MMG, oppure attraverso un Progetto Riabilitativo Individuale redatto dall'equipe territoriale.

Amiata Grossetana:

Castel del Piano: presso Ospedale dalle ore 8 alle ore 17.30 da lunedì al giovedì e venerdì dalle ore 8 alle ore 14

per le prenotazioni telefonare dalle ore 11.30 alle ore 13.30 da lunedì al venerdì al numero 0564914607

Colline metallifere:

Follonica: presso distretto sanitario dalle ore 8 alle ore 17.30 da lunedì al giovedì e venerdì dalle ore 8 alle ore 14

per le prenotazioni telefonare dalle ore 11 alle ore 12 da lunedì al venerdì al numero 056659509

Massa Marittima Presso ospedale dalle ore 8 alle ore 14 da lunedì al venerdì e lunedì e giovedì fino alle ore 17.30

per le prenotazioni telefonare dalle ore 12 alle ore 13 da lunedì al venerdì al numero 0566909252

Grossetana:

Grosseto: Villa Pizzetti dalle ore 8 alle ore 17.30 da lunedì al venerdì

Roccastrada: distretto territoriale dalle ore 9 alle ore 13 il lunedì, mercoledì e venerdì

Scansano: distretto ambulatoriale dalle ore 9 alle ore 13 il martedì e il giovedì

per le prenotazioni telefonare dalle ore 8 alle ore 12.30 da lunedì al venerdì al numero 0564485506

b) L'Attività Fisica (o motoria) Adattata – AFA

E' un percorso non sanitario utile per promuovere/mantenere la salute di persone dai 45 agli 80 anni, attraverso attività motorie di gruppo. L'AFA è ritenuta appropriata per le sindromi dolorose caratterizzate da andamento cronicizzante (es. artrosi e artropatie con disturbi funzionali). Viene svolta da laureati in Scienze Motorie e/o Fisioterapisti presso palestre e/o società sportive.

Si accede a questo percorso su segnalazione da parte del medico di Medicina Generale o specialista del Servizio Sanitario Regionale previa valutazione iniziale del fisioterapista presso i nostri servizi territoriali.

A **Grosseto**: per le prenotazioni telefonare dalle ore 8 alle ore 12.30 da lunedì al venerdì al numero 0564485506

A **Follonica**: per le prenotazioni telefonare dalle ore 11 alle ore 12 da lunedì al venerdì al numero 056659509

A **Massa Marittima**: per le prenotazioni telefonare dalle ore 12 alle ore 13 da lunedì al venerdì al numero 0566909252

A **Castel del Piano**: per le prenotazioni telefonare dalle ore 11.30 alle ore 13.30 da lunedì al venerdì al numero 0564914607

1.5.5 Cure Palliative

- UF Cure Palliative

Presa in carico, in un percorso di cure palliative (terapia sintomatica) in regime ambulatoriale e day hospital, per pazienti in “simultaneous care” e non, presso l'ambulatorio e servizio day hospital 5 giorni su 7, con sede ospedale Misericordia, scala A piano primo (centro di leniterapia).

Presa in carico di pazienti in un percorso di cure palliative esclusive in regime di ricovero presso l'hospice provinciale della U.F. Cure Palliative (sei posti letto), operativo sette giorni su sette, con assistenza infermieristica h24, assistenza medica 6 giorni su 7 in orario programmato.

Collaborazione con l'ematologia di Siena e le oncologie di altri presidi ospedalieri per l'effettuazione di “tamponi Covid 19” per i pazienti afferenti ai nostri ambulatori e day hospital in “simultaneous care”, nell'arco delle 24 ore precedenti ai trattamenti programmati.

Collaborazione con il servizio trasfusionale dell'ospedale Misericordia per emotrasfusioni, effettuate presso il nostro day hospital, nei pazienti afferenti a un percorso di cure palliative.

Attività di presa in carico in un percorso di cure palliative di primo e secondo livello a livello territoriale/domiciliare, su richiesta del MMG, con integrazione infermieristica concordata con le Cure Primarie, con cadenza settimanale in base all'intensità assistenziale richiesta dal singolo paziente.

Attività di consulenza specialistica occasionale domiciliare e in altri sedi territoriali (hospice escluso) 5 giorni su 7, su richiesta del MMG.

Attività di consulenza specialistica presso i reparti e/o setting ospedalieri su richiesta degli stessi.

Presa in carico in un programma di cure palliative di pazienti pediatriche a livello domiciliare e/o durante il regime di ricovero presso il reparto di pediatria dell'ospedale Misericordia (attività consulenziale), in un progetto di lavoro multidisciplinare che coinvolge, oltre alla nostra unità funzionale, e al reparto di pediatria, gli specialisti dei centri di riferimento regionali. Al momento l'attività infermieristica territoriale viene gestita in convenzione con gli operatori formati dell'associazione La Farfalla.

Pianificazione P.A.I. (Piano Assistenziale Integrato) concordato con le Cure Primarie e i MMG con cadenza settimanale o quindicinale (in base alla clinica del paziente) presso la sede delle Cure Primarie, via don Minzoni.

Briefing con gli operatori afferenti alla U.F. Cure Palliative con discussione dei casi clinici e loro criticità per un'integrazione hospice/day hospital/territorio, effettuati mensilmente in base alla necessità.

Attività di formazione degli operatori sanitari medici, infermieri, psicologi, nell'approccio al paziente nel percorso di Cure Palliative (piano formativo annuale).

Attività di consulenze ambulatoriali di medicina integrata (omeopatia, fitoterapia e nutrizione in cure palliative) con la dr.ssa Rosaria Ferreri, omeopata e nutrizionista oncologica, presso i poliambulatori dell'ospedale Misericordia (ambulatorio n° 1) ogni ultimo mercoledì del mese. È prevista, se necessaria, la consulenza anche in hospice e day hospital per un piano integrato assistenziale.

Utilizzo di tecniche di PNL (Programmazione Neuro Linguistica) come strumento per migliorare il benessere psicofisico del paziente.

Sostegno spirituale non confessionale ai pazienti e loro familiari e/o care givers, durante il periodo di degenza in hospice e di accessi in day hospital.

Sostegno psicologico per i pazienti, familiari e care givers, durante il periodo di degenza in hospice e di accessi in day hospital, in convenzione con l'associazione La Farfalla.

Attività di Pet Therapy per pazienti, familiari e care givers, sia in hospice che in day hospital, effettuata in convenzione con l'associazione Dog4Life.

1.5.6 Cure Primarie

Servizi UF Cure Primarie Cure Primarie

a) Assistenza Domiciliare

L'assistenza domiciliare è un servizio erogato direttamente a casa del paziente, e può comprendere prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali. La tipologia di risposta dipende dalle necessità della persona, e si propone di evitare ricoveri non necessari mantenendola nel proprio ambiente familiare. Presso le zone-distretto di competenza sono presenti "punti di raccolta" di segnalazioni di bisogno e richieste di intervento. Per i bisogni complessi socio-sanitari interviene l'Unità di Valutazione Multifunzionale - UVM - composta dal medico del distretto competente, dal geriatra, dall'infermiere, dal riabilitatore, dall'assistente sociale, dal medico di medicina generale e in taluni casi dal medico specialista. L'UVM si integra con il reparto in caso di segnalazione di "dimissioni difficili" post-acute.

Come si attiva: Il medico di medicina generale, il medico ospedaliero, i servizi sociali, i familiari e il paziente stesso possono richiedere ai servizi distrettuali di usufruire del servizio di assistenza domiciliare. L'assistenza domiciliare AID e ADI viene erogata in tutti i presidi distrettuali.

b) Ospedale di Comunità

L'Ospedale di Comunità (OC) possiede caratteristiche intermedie tra il ricovero ospedaliero e altre risposte, domiciliari (ADI) o residenziali (RSA). E' una struttura sanitaria del distretto e si occupa di seguire in regime residenziale i pazienti che in passato avrebbero utilizzato la tradizionale degenza ospedaliera.

Essendo struttura territoriale tutti gli aspetti gestionali e di direzione sono di competenza del Direttore di Distretto.

In particolare vengono seguiti pazienti che necessitano di interventi clinico-assistenziali o che necessitano di stretta sorveglianza clinica. I ricoveri in OC sono sempre a carattere provvisorio. L'ammissione in OC avviene sempre su proposta del medico di Medicina Generale anche a seguito di segnalazione di dimissione da un presidio ospedaliero. Il Medico di Medicina Generale può delegare un Collega per seguire il paziente nel caso ne avesse necessità.

Al momento del ricovero il medico di MG coadiuvato, se richiesto, da altre figure professionali, formula il piano assistenziale del paziente. L'assistenza sanitaria viene erogata con le modalità ospedaliere (farmaci, presidi, ecc.). Il medico di Medicina Generale, presente con accessi programmati, può avvalersi di consulenze specialistiche presenti nel presidio. La rete di continuità assistenziale viene garantita con le modalità comuni (medici di Continuità Assistenziale, 118).

L'ospedale di Comunità è presente presso il PO Misericordia di Grosseto, presso l'area medica di Massa Marittima (3 PL) e fino a novembre 2020 presso lo stabilimento ospedaliero di Castel del Piano, attualmente riconvertito in Cure Intermedie Covid.

c) La specialistica ambulatoriale

L'assistenza specialistica ambulatoriale comprende tutte le prestazioni, terapeutiche e riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, riconosciute nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), erogate dai medici e altri professionisti sanitari specialisti che operano negli ambulatori e nei laboratori del Servizio Sanitario Nazionale.

Il livello di assistenza della specialistica ambulatoriale è stabilito dal nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali.

Il cittadino accede alle prestazioni con prescrizione del MMG in caso di prima visita o dello stesso specialista per le visite di controllo, previa prenotazione al CUP.

La Zona Distretto presidia le agende sia nella fase della costruzione delle stesse (prime visite, controlli, classi di priorità) sia per quanto riguarda il rispetto dei tempi di attesa.

1.5.7 Assistenza Sociale

L'U.F. Assistenza Sociale assicura:

Attività sanitarie ad alta integrazione sociale: sono prestazioni di competenza delle Aziende USL ed a carico delle stesse, inserite in progetti personalizzati di durata medio lunga ed erogate in regime ambulatoriale, domiciliare o nell'ambito di strutture residenziali e semiresidenziali. Per tali prestazioni, l'Assistente Sociale svolge l'attività in equipe, all'interno di gruppi multidisciplinari aziendali quali la Commissione medico legale L. 104/92, la Commissione Vigilanza e Controllo Strutture, il Codice Rosa, l'Acot, le RR.SS.AA. Aziendali.

Attività socio sanitarie ad elevata integrazione sanitaria, per la parte aziendale, previste dal DPCM 14/02/2001 e ss.mm, che attengono alle aree Anziani non autosufficienti, Disabili, Dipendenze, Salute mentale, Materno infantile. Per queste attività l'Assistente Sociale opera in proiezione all'interno di equipe multidisciplinari quali la UVM, la UVMD o all'interno delle U.F. Salute Mentale Adulti e Infanzia Adolescenza, il Serd, il Consultorio.

1.5.8 Fornitura di Farmaci

Descrizione dei servizi prestati dalla UOC Farmaceutica Territoriale Area Provinciale Grossetana:

Nel corso del 2020 sono stati forniti farmaci e Dispositivi Medici a 2.087 pazienti, sia direttamente, presso la sede di Via Genova, che tramite i Distretti di pertinenza (per un totale di 34 distretti serviti) ovvero strutture residenziali (RSA), per le seguenti tipologie di assistenza:

- Fornitura di farmaci e dispositivi medici in assistenza ADI, sia tramite erogazione diretta che mediante invio presso distretto di competenza;
- fornitura diretta di dispositivi medici monouso agli assistiti tracheostomizzati, ileostomizzati, colostomizzati e urostomizzati, agli assistiti che necessitano permanentemente di cateterismo, agli assistiti affetti da grave incontinenza urinaria o fecale cronica, e agli assistiti affetti da patologia cronica grave che obbliga all'allettamento, di cui al nomenclatore in vigore (DPCM 12 gennaio 2017, definizione nuovi LEA);
- fornitura di alimenti ai fini medici speciali (AFMS - in particolare per il trattamento dietetico della fibrosi cistica, insufficienza renale, malattie metaboliche congenite), comprese le formule per lattanti (FL), di cui al Registro Nazionale di prodotti erogabili a totale carico del SSN ai sensi della Delibera RT 1329/2016.

Punto di ED UOC Farmaceutica Territoriale (sede): Via Genova 6/d Grosseto lunedì e sabato 9 - 13

1.5.9 Assistenza Protesica

Rilascio autorizzazioni per la concessione in proprietà ovvero ritiro consegna in comodato d'uso ausili, riabilitativi ed assistenziali a soggetti aventi diritto ex DPCM 332/99 -DPCM 12/01/2017

Amiata Grossetana: c/o S.O. Castel del Piano Via Dante Alighieri, lunedì – Giovedì 9 – 12

Colline Metallifere:

- c/o S.O. Sant'Andrea Massa Marittima, viale Risorgimento n.42, lunedì – giovedì 9-13
- c/o Palazzina Ex INAM Massa Marittima, viale Risorgimento n.8, mercoledì 9,30-12
- c/o Poliambulatorio Follonica, viale Europa, martedì – giovedì 9-12

Grossetana: c/o Distretto Grosseto Via Don Minzoni n.9, Lunedì – Giovedì - Venerdì 8.30 – 11.00 Martedì 15 – 16.30

1.5.10 Prevenzione

a) UF Igiene Pubblica e Nutrizione

Il servizio Igiene pubblica e nutrizione promuove la salute della collettività, si occupa della prevenzione delle malattie infettive, delle malattie croniche - degenerative e di rilevanza sociale dovute a stili di vita non corretti, della tutela dell'ambiente e della vigilanza sanitaria.

Principali attività svolte:

- vigilanza igienica degli insediamenti urbani
- prevenzione dei rischi connessi all'igiene ambientale
- prevenzione delle malattie infettive ed effettuazione vaccinazioni obbligatorie e facoltative
- informazioni ed assistenza per i viaggiatori con particolare riferimento a misure di profilassi internazionale
- validazione e controllo dell'applicazione dei piani nutrizionali nella ristorazione collettiva
- counseling nutrizionale
- promozione di stili e comportamenti alimentari corretti

Le Unità Funzionali di Igiene Pubblica e Nutrizione sono situate presso le seguenti sedi:

- **Amiata Grossetana:** c/o Distretto Arcidosso - Via degli Olmi n°15 - Arcidosso
- **Colline Metallifere:** c/o Distretto Follonica - Viale Europa n.1 - Follonica
- **Grossetana:** c/o Centro Direzionale Villa Pizzetti - Viale Cimabue n.109 – Grosseto

b) UF Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro

La UF di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di lavoro si occupa di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso il controllo delle unità locali presenti nel suo territorio.

Ha competenze sanitarie riguardanti le per:

- visite mediche valutazioni e ricerca attiva di malattie professionali,
- visite mediche rilascio di certificazioni per lo svolgimento di attività di Guida Ambientale,
- visite mediche per i lavoratori ex-esposti ad amianto e ad altri cancerogeni occupazionali,
- visite mediche per ricorsi ex Art. 41 comma 9 del Dlgs 81/08 avverso il giudizio del Medico Competente.

E' attivo anche un ambulatorio con cadenza mensile per la valutazione della patologia da stress lavoro-correlato. Tutte le prestazioni sopraelencate vengono erogate su appuntamento.

Le sedi di erogazione dei servizi sopraelencati sono:

- **Amiata Grossetana:** c/o Distretto Arcidosso, 2 piano – Via degli Olmi - Arcidosso (escluso ambulatorio stress)
- **Colline Metallifere:** c/o Distretto Follonica, 2 piano – Via Europa 1 Follonica (escluso ambulatorio stress)
- **Grossetana:** c/o Centro Direzionale Villa Pizzetti, 2 piano – Viale Cimabue 109 – Grosseto (tutte le prestazioni)

c) UF sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

L'Unità Funzionale svolge attività di:

- tutela del consumatore attraverso il controllo delle attività di produzione, trasformazione, trasporto, deposito, commercializzazione e somministrazione degli alimenti e delle bevande;
- tutela della salute pubblica attraverso il controllo delle malattie trasmissibili tra animale ed uomo;
- tutela della salute e del benessere animale attraverso il controllo delle malattie infettive degli animali e le condizioni di allevamento, trasporto e macellazione;
- prevenzione e formazione relativa al proprio ambito di competenza;
- gestione delle anagrafi degli animali previste dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- consulenza tecnica per soggetti pubblici e privati.

Le principali prestazioni erogate dall'U.F. sono le seguenti:

- sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
- controllo e sorveglianza sulla Riproduzione animale
- sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale
- vigilanza sul benessere degli animali da reddito
- profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
- sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali
- predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
- sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
- sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
- gestione dell'anagrafe canina
- sorveglianza sanitaria e sul benessere dei cani ricoverati nei canili
- sorveglianza sulle colonie feline censite e sterilizzazione dei gatti che le costituiscono
- supporto alle forze dell'ordine incaricate del contrasto dei reati di maltrattamento verso gli animali per le valutazioni etologiche e sanitarie
- registrazione e riconoscimento stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg.CE 852/04 e Reg.CE 853/03
- sorveglianza sugli impianti di macellazione animali e sugli impianti di trasformazione settore carne, latte, pesce, molluschi, uova riconosciuti ai sensi dei Reg. CE 853\04
- sorveglianza sulla produzione di latte e sulle produzioni lattiero casearie, sulla produzione di miele e uova
- sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale
- controllo e sorveglianza su deposito, commercio, vendita ed utilizzo dei fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari

- sorveglianza e controllo sulle attività di produzione, trasformazione, vendita e somministrazione alimenti Reg. CE 852\04
- sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e allevamento di molluschi bivalvi
- sorveglianza sanitaria produzione, deposito e trattamento sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano
- gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali, infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari.
- ispettorato micologico L. 352 del 23 Agosto 1993.

Sedi di accesso:

Amiata Grossetana: Castel del Piano – via del Gallaccino, 2

Colline Metallifere: Massa Marittima – via Risorgimento, 8

Grossetana: Grosseto – via Cimabue, 109

1.5.11 Professioni infermieristiche e ostetriche

La UOC Direzione infermieristica territoriale costituisce, nell'ambito delle direttive aziendali, la struttura di governo dei processi operativi e delle funzioni afferenti alle professioni infermieristiche ed agli operatori di supporto (OSS).

Il core professionale della Direzione è rappresentata dai professionisti infermieri a cui è demandata la responsabilità del “prendersi cura della persona, della famiglia e della comunità”, attraverso l'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa di natura tecnica, preventiva ed educativa che si esprime con l'adozione di un modello di assistenza personalizzata e l'applicazione metodologica e documentata dell'intero processo finalizzato a tracciare la pianificazione assistenziale e misurare i risultati sensibili agli interventi dei professionisti.

Dotato di autonomia operativa e gestionale, è titolare di budget e Centro di responsabilità; in tale contesto:

- Concorre alla definizione degli obiettivi di pianificazione strategica aziendale e di Zona-Distretto ed assicura la gestione integrata delle risorse umane e materiali di competenza.
- Definisce i propri piani operativi di produzione, nel rispetto delle risorse assegnate, al fine di raggiungere, con il concorso operativo e professionale di tutte le strutture ad esso aggregate ed in collaborazione con i Centri produttivi di riferimento, gli obiettivi negoziati con la Direzione Aziendale e di Zona-Distretto.
- Mantiene una rete strategica di collaborazione, integrazione e supporto con tutte le afferenze interne ed esterne (Servizi sociali, MMG, PLS) al fine di perseguire gli obiettivi di salute definiti nei piani integrati.
- Formula standard e linee guida a garanzia dell'appropriatezza tecnico-professionale delle prestazioni fornite.
- Mette a punto le misure e gli strumenti di controllo e valutazione delle performance e della qualità delle prestazioni, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'efficienza ed efficacia dei servizi nonché del miglioramento degli esiti sul paziente.

La direzione infermieristica gestisce nel Distretto infermieri e OSS sia in ambito clinico che gestionale che trovano allocazione in tutte le UF territoriali (SERD, UFSMA, UFSMIA, Cure Primarie Ambulatoriali e Domiciliari, Cure Intermedie -Hospice e Ospedale di comunità, Igiene e prevenzione pubblica) ed in tutti i percorsi collaterali definiti in seno alla zona distretto e alla Direzione Aziendale utili al raggiungimento dei bisogni di salute definiti dai piani integrati.

1.5.12 Case della Salute

La Casa della Salute è parte fondamentale ed essenziale della rete dei servizi aziendali delle Cure Primarie che permette una relazione diretta tra l'assistenza territoriale e gli altri nodi della rete assistenziale. È collocata in sedi fisiche ben riconoscibili presenti in maniera omogenea sul territorio regionale. Nella Casa della Salute i cittadini sono presi in carico per i loro problemi assistenziali da team multiprofessionali coordinati clinicamente dal Medico di Medicina Generale dell'assistito. Il sistema garantisce la fluidità dei percorsi ed i necessari raccordi con gli altri servizi aziendali attraverso la medicina di continuità.

Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.91 del 5 novembre 2014 definisce la Casa della Salute come *“un punto di riferimento certo per il cittadino” che “risponde alle esigenze di ricomposizione ed organizzazione nel territorio di una comunità locale, delle attività per la promozione della salute e del benessere sociale, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie e sociali per una popolazione programmata, secondo una logica di continuità assistenziale e di presa in carico” e che “si configura quindi come una struttura polivalente e funzionale in grado di erogare le cure primarie, garantire la continuità assistenziale [...] al cui interno opera lavora un team multidisciplinare, formato da medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, gli specialisti ambulatoriali, infermieri, altri professionisti sanitari, personale sociale e amministrativo che garantiscono la presa in carico globale della persona, la continuità assistenziale ospedale-territorio e l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale.”*

Le Case della Salute presenti nella Zona-Distretto:

- **Amiata Grossetana:** c/o Ospedale di Castel del Piano, via Dante Alighieri
- **Colline Metallifere:** c/o Distretto Follonica, viale Europa

1.5.13 Botteghe della salute

La Bottega della Salute è un servizio innovativo, multifunzionale, gratuito, riconoscibile e facilmente accessibile a tutti, presente in particolare nei piccoli comuni delle zone montane o più periferiche (isole o periferie delle grandi città), per garantire il livello di accesso ai servizi dove prima risultava difficile.

La Bottega della Salute mette a disposizione una varietà di **servizi on line:**

Servizi sanitari e sociali e altri servizi di pubblica utilità.

Ecco alcuni esempi di servizi:

- Prenotazione di visite ed esami
- Stampa di referti medici
- Pagamento del ticket

All'interno della Bottega della Salute lavorano i giovani del Servizio Civile Regionale adeguatamente formati e personale qualificato, che forniscono informazioni, orientamento e accompagnamento ai tanti servizi presenti.

La Bottega della Salute è un progetto regionale in collaborazione con ANCI Toscana.

Le Botteghe della Salute sono progressivamente attivate, previo accordo con i soggetti interessati (Aziende sanitarie e Comuni), sulla base delle caratteristiche territoriali e dei bisogni della popolazione.

Amiata Grossetana:

- Bottega della Salute di **Arcidosso**
 - *sede:* Circolo La Brizza Comune di Arcidosso
 - Piazza del Popolo 1 loc. Montelaterone - 58031 - Arcidosso (GR)
- Bottega della Salute di **Castel del Piano**
 - *sede:* Ufficio Urp Castel del Piano
 - Via Guglielmo Marconi 9/A - 58033 - Castel del Piano (GR)
- Bottega della Salute di **Cinigiano**
 - *sede:* Ufficio Pro Loco Comune di Cinigiano
 - Piazzale Capitano Bruchi 5 - Piano Terra - 58044 - Cinigiano (GR)
- Bottega della Salute di **Roccalbegna**
 - *sede:* Palazzo Comunale di Roccalbegna
 - Piazza Guglielmo Marconi 51 - Primo piano - 58053 Roccalbegna (GR)
- Bottega della Salute di **Semproniano**
 - *sede:* Delegazione Comunale Semproniano
 - Via Mario Luzi 35/39 - Piano Terra - 58055 Semproniano (GR)

Colline Metallifere:

- Bottega della Salute di **Follonica**
 - *sede:* Servizi Socio-Educativi del Comune di Follonica
 - Via Roma 47 - Palazzina Ex Casello Idraulico
- Bottega della Salute di **Massa Marittima**
 - *sede:* Ex Ufficio Postale Niccioleta Comune di Massa Marittima
 - Via della Miniera 2 - Piano terra Int. - 58024 Massa Marittima (GR)
- Bottega della Salute di **Monterotondo Marittimo**
 - *sede:* Ufficio Cultura - Comune di Monterotondo Marittimo
 - Via Bardelloni 64 - Piano terra - 58025 Monterotondo Marittimo (GR)

Grossetana:

- Bottega della Salute **di Grosseto**
 - *sede:* Bottega della Salute Mobile Grosseto - Uffici Presidenza
 - Via Damiano Chiesa 7/A - 58100 Grosseto (GR)

- Bottega della Salute di **Scansano**
 - *sede*: Ufficio Anagrafe Comune di Scansano
 - Via XX Settembre 34 - 58054 Scansano (GR)

A breve sarà aperta la Bottega nel comune di Montieri.

1.5.14 Residenze Sanitarie Assistenziali RSA

Le residenze sanitarie assistenziali, RSA, sono strutture che ospitano per un periodo temporaneo persone non autosufficienti, che non possono essere assistite a domicilio.

Le residenze sanitarie assistenziali offrono ospitalità, prestazioni sanitarie ed assistenziali, aiuto nel recupero funzionale e nell' inserimento sociale e prevenzione delle principali patologie croniche.

Per entrare in RSA usufruendo dei posti finanziati il percorso è composto da 4 fasi:

- segnalazione del bisogno socio-assistenziale complesso al Punto Insieme;
- valutazione complessiva, sia sociale che sanitaria, da parte dell'Unità di valutazione multidimensionale distrettuale (UVM);
- predisposizione e condivisione con il cittadino di un progetto personalizzato assistenziale (PAP) in cui sono indicati i bisogni socio-sanitari rilevati e il servizio che può essere erogato;
- se il servizio è di tipo residenziale e la Zona Distretto competente comunica il diritto al titolo di acquisto, l'assistito e i suoi familiari hanno 10 giorni lavorativi di tempo per scegliere la struttura e informare Zona Distretto e RSA.

Nella Zona/Distretto SdS Amiata Grossetana/Colline Metallifere/Grossetana sono presenti le seguenti RSA:

1. Casa di riposo "Ferrucci" Via Ferrucci, 9 - Grosseto
2. Villa Pizzetti Via Cimabue, 109 - Grosseto
3. Le Sughere Via Trento, 14 - Casale di Pari, Civitella Paganico
4. Madonna del buon incontro Via San Martino, 42 - Roccastrada
5. San Giovanni Battista Via del Posatoio, 11 - Piloni di Torniella, Roccastrada
6. San Giovanni di Scansano Via Diaz, 9 - Scansano
7. Casa Maiani località Le Basse – Caldana, Gavorrano
8. Marina di Levante Via delle Collacchie, 2 - Follonica
9. Istituto Falusi Via Pizzetti, 1 - Massa Marittima
10. Caravaggio Via Bicchi Belvedere, 1 - Scarlino
11. Cottolengo di Scarlino Via Flavio Agresti, 39 - Scarlino
12. Giuseppe Vegni Via 4 Novembre, 1 - Castel del Piano
13. Casa Albergo per Anziani Via dei Perseveranti – Semproniano

1.6 Servizi socio-assistenziali e socio-educativi

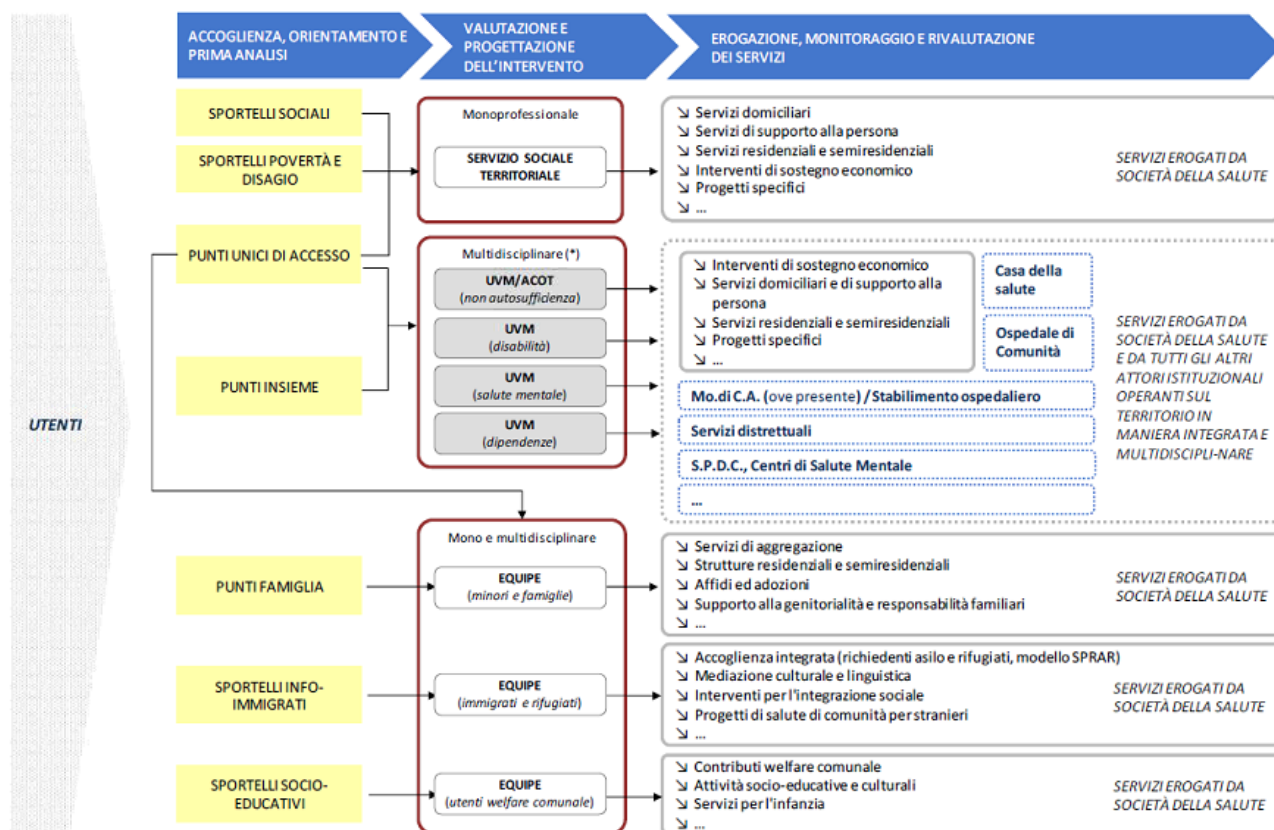
Nell'area Grossetana, Colline Metallifere ed Amiata Grossetana le attività socio-assistenziali, socio-sanitarie e in base alla delibera Regionale Toscana n. 269/2019, a partire dal 01/01/2021 anche le attività sanitarie a rilevanza sociale di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare dei settori anziani e disabili, sono garantite dalla Società della Salute COeSO.

1.6.1 Modello organizzativo e produttivo della SdS

In generale il modello produttivo della SdS si articola nelle macrofasi di seguito descritte che, a partire da una espressione di bisogno, arrivano fino alla sua potenziale gestione/soddisfazione:

1. Recepimento dell'esigenza (orientamento, accoglienza e prima analisi)
2. Istruttoria (valutazione, progettazione e programmazione dell'intervento)
3. Erogazione (attuazione, erogazione, monitoraggio e rivalutazione).

Il funzionamento della SdS è modellato come esemplificato nella figura seguente.



a) Funzioni di accoglienza, orientamento e prima analisi

Il recepimento dell'esigenza (accoglienza) può avvenire o come semplice attività informativa orientativa od a valle di un vero contatto con un operatore professionale che raccoglie le prime informazioni ed effettua una prima analisi.

Il governo dell'accesso nonché dei processi di prima valutazione dei bisogni espressi dagli utenti è gestito dalla rete costituita dal Punto Unico di Accesso (PUA) e dai Punti Insieme/Punti di accesso al sistema dei servizi sociali (PAS), nonché da una serie di sportelli tematici attivati nelle zone di maggior impatto a seconda delle aree di intervento. In particolare:

- a) il PUA (a gestione congiunta SdS/ASL ma la cui responsabilità è assegnata al Direttore della Società della Salute/Zona Distretto) costituisce il livello di coordinamento operativo del sistema di accesso dei servizi territoriali in cui si realizza compiutamente l'integrazione sanitaria e socio-sanitaria. Il PUA ha il compito di assicurare la presa in carico del cittadino attraverso la gestione e il coordinamento della rete territoriale dei servizi per rispondere ai bisogni complessi sanitari e socio-sanitari. Il PUA è organizzato in un punto centrale e in presidi di accesso/ascolto territoriali.
- b) i Punti Insieme assicurano l'accoglienza e l'informazione alla persona che richiede la valutazione di non autosufficienza/disabilità e la tempestiva presa in carico del bisogno (attivando gli organismi interistituzionali deputati alla valutazione multiprofessionale del cittadino), tramite la definizione della risposta socio-assistenziale ritenuta appropriata e condivisa con la persona interessata ed i suoi familiari.
- c) gli sportelli sociali (PAS) costituiscono il punto di accesso dedicato alla cittadinanza che presenta richieste per usufruire dei servizi sociali. Lo sportello sociale è gestito da un assistente sociale e ha funzione di: informazione e orientamento ai cittadini sui diritti e le opportunità sociali, sui servizi e gli interventi del sistema locale; lettura del bisogno e prima valutazione; accompagnamento verso i servizi.
- d) il Punto famiglia è, invece, un luogo di incontro destinato alle famiglie, soprattutto genitori di minori. Intercetta specifiche problematiche – soprattutto relazionali - ed individua soluzioni nella rete delle opportunità e servizi offerti nel territorio.
- e) Lo sportello povertà e disagio, che offre un servizio di accoglienza, prima assistenza e orientamento rivolto a coloro che vivono in situazioni di povertà estrema per costruire interventi individualizzati di accompagnamento verso un progressivo reinserimento sociale, abitativo, lavorativo.

b) Funzioni di valutazione e progettazione dell'intervento

La macro-fase "istruttoria" viene in tale contesto identificata come la fase che parte dal momento in cui un professionista (o un gruppo di professionisti), responsabile dell'analisi del bisogno e della valutazione del problema, si fa carico di un soggetto al fine di poter individuare la necessità o meno di un progetto assistenziale; si conclude con la definizione del progetto di assistenza (sociale, socio-assistenziale, socio- sanitario...) che deve essere erogato. Sono parte di questa macro-fase anche gli eventuali sotto-processi legati ad adempimenti amministrativi necessari per l'accesso ai servizi (verifica documentale; processo di approvazione; ...).

Le funzioni di valutazione e progettazione/presa in carico sono gestite, in funzione del "target" di utenza di destinazione, come segue:

- in tutti i casi in cui il contatto con la persona non faccia emergere un bisogno complesso, le risorse presenti in front-office provvedono alla presa in carico ed all'attivazione dei singoli servizi di "produzione"

- per l'analisi delle situazioni non gestibili dal singolo operatore di sportello, sono attivate specifiche "equipe" di secondo livello (Punto famiglia, integrato ove necessario da altri professionisti ad es., psicologi; specifici Tavoli tecnici multiprofessionali ad es., con la ASL ovvero utilizzando professionisti esterni alla SdS in convenzione con essa)
- per i bisogni complessi, che richiedono una valutazione multiprofessionale e la costruzione di un "percorso a rete" sono attivi organismi interistituzionali, le UVM – Unità Valutative Multidisciplinari che operano a livello di SdS/Zona Distretto e la cui responsabilità è assegnata al relativo Direttore. Le UVM sono attivate in specifiche configurazioni articolate per target (non autosufficienza, disabilità, salute mentale, dipendenze...) composte da:
 - operatori della SdS (assistenti sociali, educatori professionali...)
 - professionisti afferenti alla "rete" delle cure primarie (medico di comunità, MMG/PLS...)
 - altri professionisti della ASL coinvolti a seconda della complessità della casistica trattata (infermieri, neuropsichiatri, neurologi, geriatri, psichiatri, psicologi, riabilitatori, etc.)

Le UVM redigono il Piano di intervento (PARG - Piano Abilitativo Riabilitativo Globale, PAP- Progetto Assistenziale Personalizzato, altri Piani individuali...) che può prevedere azioni di supporto socio- assistenziale erogate dalla SdS o sanitarie erogate dalla ASL ovvero congiunte) assegnandone la supervisione ad un responsabile del progetto, per la presa in carico del caso ("case manager") e ad un responsabile dei processi di cura ("care manager"), cui è affidato il compito di garantire modalità operative idonee ad assicurare la continuità assistenziale, garantendone il monitoraggio e l'eventuale rivalutazione.

Ai fini dell'attivazione di percorsi assistenziali di continuità ospedale/territorio, in particolare nel caso di dimissioni "difficili", le funzioni dell'UVM possono essere svolte dall'ACOT (Agenzia per la Continuità Ospedale-Territorio).

c) Funzioni di erogazione, monitoraggio e rivalutazione dei servizi

A conclusione della fase istruttoria i diversi servizi coinvolti procedono con l'erogazione delle prestazioni presenti nel piano approvato.

Nell'ambito del "servizio sociale territoriale", il modello di produzione prevede:

- a) presso i Comuni a maggior fabbisogno per il servizio di segretariato sociale, è attiva un'assistente sociale che garantisce sia il presidio delle funzioni di ascolto ed orientamento (sportello) che la prima valutazione, orientamento e, ove possibile, l'erogazione diretta dei servizi agli utenti; per garantire il miglior presidio del territorio e la presa in carico in continuità dei bisogni. Tali Comuni sono poi divisi in sub-aree, ciascuna delle quali di competenza di un pool di assistenti sociali
- b) presso i Punti di accesso degli altri Comuni è presente un assistente sociale che effettua anche la presa in carico e l'erogazione dei servizi nel territorio di pertinenza, attivando eventuali equipe di II livello (tavoli tematici, Punto famiglia...) in caso di necessità

In base a scadenze pianificate, od a seguito di richieste esterne di revisione del piano (per esempio a causa di variazioni nello stato dell'assistito o nella disponibilità delle risorse), il professionista/pool responsabile verifica lo stato di esecuzione del piano e l'appropriatezza e l'adeguatezza dello stesso. A seguito di questo monitoraggio può procedere ad una revisione del piano (chiusura anticipata; sospensione) e/o alla definizione di un nuovo progetto.

Il professionista/pool responsabile, al termine del progetto, valuta se il percorso socio-assistenziale è da considerarsi concluso in maniera normale (piano erogato e bisogno soddisfatto) od anomala (ad es., progetto interrotto prima della esecuzione completa del piano). A seconda del modello di "servizio" erogato, è possibile che la conclusione di un singolo progetto assistenziale non implichi la chiusura del relativo percorso assistenziale.

1.6.2 Quadro generale dei servizi

Struttura	Indirizzo	Apertura al pubblico
Presidenza	via Damiano Chiesa, 7/a GR	
Sede amministrativa	via Damiano Chiesa, 12 GR	lunedì – venerdì ore 8.30 – 13.30 martedì e giovedì ore 15.30 – 17.30
U.F. Servizi Socio sanitari e Socio Educativi	via de Calboli, 19 GR	lunedì – venerdì ore 8.00 – 13.00 martedì e giovedì ore 15.00 – 18.00
PuntoInsieme	Distretto sanitario v. don Minzoni GR	lunedì – venerdì ore 8.30 – 13.30 sedi periferiche nei Comuni
Area Servizio sociale territoriale	via Verdi, 5 GR (a breve via Gramsci GR)	lunedì, martedì, giovedì dalle 9.00 alle 12.00 Su appuntamento
Area Servizio non autosufficienza – disabili e anziani	Distretto sanitario v. don Minzoni GR	Su appuntamento
Area Servizio tutela Minori	via Ruggiero Bonghi, 14 GR	Su appuntamento
Centro Affidi e adozione zonale	via Damiano Chiesa 7/a GR	Su appuntamento
Sportello Povertà e Disagio	via Giuseppe Verdi, 5 GR	giovedì ore 15-18
SAM – Sportello ascolto uomini maltrattanti	c/o Villa Pizzetti, viale Cimabue GR	venerdì dalle 15.00 alle 19.00

Presidi nei comuni

Struttura	Indirizzo	Apertura al pubblico
Roccastrada	via San Martino, 34	martedì ore 9 – 12
	Ribolla - c/o il centro civico Porta del Parco	lunedì ore 9 – 12
Castiglione della Pescaia	via Roma, 1 c/o ASL Presidio socio-sanitario	martedì ore 9 – 12
Campagnatico	strada prov.le S. Antonio c/o ASL Presidio socio-sanitario	venerdì ore 9 – 12
Civitella Marittima	via 1° maggio, 6 c/o Comune	mercoledì ore 9 – 13
Paganico	Corso Fagarè c/o Comune	giovedì ore 9 – 13
Scansano	via XX Settembre, 34 c/o Comune	venerdì ore 9 – 12
Follonica	Viale Europa 3 c/o Distretto sanitario (spostamento a breve presso Leopolda)	martedì, mercoledì, venerdì ore 8.30-10.30
Massa Marittima	c/o Ospedale S. Andrea	martedì, venerdì ore 9 – 12
Gavorrano	c/o Distretto sanitario	mercoledì ore 9 - 12
Bagno Gavorrano	c/o Distretto sanitario	mercoledì ore 9 - 12
Scarlino	c/o Distretto sanitario	giovedì ore 10 - 12
Scarlino Scalo	c/o Distretto sanitario	giovedì ore 10 - 12
Montieri	c/o Distretto sanitario	lunedì ore 10 – 12
Monterotondo M.	c/o Distretto sanitario	mercoledì ore 10 – 12

Casteldelpiano	Via Alighieri c/o Comune	lunedì, venerdì ore 9 - 12
Arcidosso	Distretto sanitario	Martedì, giovedì ore 10 - 12
Castellazzara	Distretto sanitario	venerdì 9.30 - 11.30
Cinigiano	Distretto sanitario	giovedì ore 9.30 - 11.30
Roccalbegna	Distretto sanitario	venerdì 9.30 - 11.30
Santa Fiora	Distretto sanitario	giovedì ore 9.30 - 11.30
Seggiano	c/o Comune	lunedì ore 9.30 - 11.30
Semproniano	c/o Comune	lunedì ore 9.30 - 11.30

Strutture residenziali e semi-residenziali

Struttura	Indirizzo
Il Girasole- Centro diurno per disabili	viale Sidney Sonnino, 50/A – Grosseto
L'Aquilone - Centro diurno per disabili	Montelaterone (Arcidosso)
Comunità familiare per anziani autosufficienti	via dell'Ospedale, 46 c/o Comune Castiglione della Pescaia
R.A "Ferrucci"	via Francesco Ferrucci, 7 – Grosseto
R.S.A "Ferrucci"	via Francesco Ferrucci, 7 – Grosseto
Centro Diurno "Ferrucci" anziani autosufficienti	via Francesco Ferrucci, 7 – Grosseto
R.S.A. "Le Sughere"	via Trento, 14, Casal di Pari – Civitella Paganico (GR)
Comunità per minori Il Cerchio	Santa Fiora

Altri servizi e sportelli sul territorio

Struttura	Indirizzo	Apertura al pubblico
Info immigrati	Via Roma 47 Follonica	Martedì dalle 10,00 alle 12,45 e dalle 15,30 alle 17,00 Giovedì dalle 10,00 alle 12,45
	Via Arno, 1/e Grosseto	Lunedì 9-13 martedì 9-13 e 15-18 mercoledì 9-13 giovedì 9-13 e 15-18 venerdì 9-13
		sedi periferiche ricevono su appuntamento
Sportello Socio Educativo Roccastrada	Corso Roma, 8 – Roccastrada c/o Comune	martedì ore 15.00 – 17.30 giovedì ore 10.00 – 12.30
Sportello Socio Educativo Civitella Paganico	via I Maggio-Civitella Marittima c/o Comune corso Fagarè – Paganico c/o Comune	lunedì, mercoledì, giovedì ore 9.30 – 13 giovedì anche ore 15 – 17 sede di Paganico martedì e venerdì ore 9.30 – 13
Porta del Parco	piazza della Libertà 3 Ribolla (Roccastrada)	lunedì mercoledì 14.30 – 18.30 martedì venerdì 9.00 – 13.00 e 14.30 – 18.30

Biblioteca comunale di Roccastrada	piazza Dante Alighieri 11, Roccastrada	lunedì ore 14.30 – 18.30 martedì ore 9–13 14.30 – 18.30 mercoledì ore 9 – 13 giovedì ore 9 – 13 14.30 – 18.30 venerdì ore 14.30 – 18.30

1.6.3 Servizi generali per tutta la popolazione

Gli adulti con disagio possono rivolgersi a COeSO – SdS Grosseto per ottenere servizi e prestazioni, recandosi al Pas – Punto di accesso al sociale (attivo sia a Grosseto che a Follonica) e nei presidi territoriali presso i comuni.

Agli adulti sono offerti anche servizi legati alla formazione, istruzione ed educazione, al diritto alla cultura, alla ricerca e al tempo libero. Si tratta di prestazioni volte a garantire diritti di cittadinanza e prevenire l'insorgere di problematiche socio-sanitarie o socio-assistenziali. I servizi offerti sono i seguenti:

- Servizio di segretariato sociale
- Servizio sociale professionale
- Segretariato socio-educativo
- Assistenza domiciliare integrata
- Assistenza domiciliare sociale
- Integrazione reddito familiare (contributo economico)
- Inserimento socio-riabilitativo
- Trasporto sociale
- Educazione degli adulti
- Comunità educativa residenziale
- Emergenza abitativa
- Integrazione retta in struttura semiresidenziale
- Utilizzo educativo del tempo libero
- Dormitorio per senza dimora

a) Segretariato sociale

Il servizio di segretariato sociale – nato con la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” – garantisce ai cittadini un'informazione esatta, completa ed esaustiva sull'insieme dei servizi e delle prestazioni sociali.

In particolare, informa sulle procedure per accedere ai servizi e sociali, assiste le persone nell'espletamento delle pratiche e delle procedure necessarie per ottenere le prestazioni, svolge attività di osservatorio sociale sulla zona di riferimento e analizza i dati raccolti per contribuire al processo di programmazione degli interventi. L'operatore di riferimento è l'Assistente sociale, in grado di accogliere, ascoltare e comprendere il cittadino, individuare, facilitare e personalizzare il suo approccio alle risorse e orientarlo nella rete dei servizi.

Possono usufruire del servizio tutti i cittadini che vogliono ottenere informazioni precise sui servizi disponibili sul territorio.

b) PAS – Punto di accesso al sistema dei servizi sociali

Lo sportello sociale è il punto di accesso dedicato alla cittadinanza che presenta richieste per usufruire dei servizi sociali. Lo sportello fornisce informazioni ed orientamento ai cittadini sui diritti e le opportunità sociali, sui servizi e gli interventi del sistema locale, nel rispetto dei principi di agevolazione dell'accesso.

Lo sportello sociale è gestito a turno da un assistente sociale e ha funzione di:

- informazione e orientamento
- lettura del bisogno e prima valutazione
- accompagnamento verso i servizi.

Nel caso di semplice passaggio di informazioni, chiarimenti, aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche, lo sportello sociale esaurisce la propria funzione con i contatti diretti con il pubblico. Per i bisogni complessi, che richiedono una presa in carico da parte del Servizio Sociale o l'eventuale subentro di più figure professionali diverse, l'assistente sociale presente allo sportello si fa promotore dell'invio ai servizi di competenza, accompagnando il cittadino nel percorso di aiuto verso gli uffici e gli operatori competenti al caso specifico.

Ai cittadini verranno così chiarite da parte dello sportello le opportunità a disposizione e in particolare il proprio referente – denominato responsabile del caso – con il quale sarà già definito un appuntamento per un colloquio (giorno, ora e luogo). I cittadini che sono già in carico ai servizi sociali del COeSO, possono prendere un nuovo appuntamento direttamente con gli assistenti sociali.

È situato a Grosseto in via Verdi 5 (Telefono: 0564/439230) con orario lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e a Follonica c/o Distretto sanitario (Tel 0566/59549) con orario lunedì e giovedì dalle 9 alle 12.

c) *Presidi territoriali*

La rete dei servizi territoriali socio-assistenziali si articola sui seguenti presidi territoriali:

sede centrale, Grosseto, via Verdi - Orari: lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12

a) **Area grossetana**

- Presidio di Campagnatico, piazza Garibaldi 13 presso il Comune; telefono: 0564/996723 – 0564/43921 - Orari: venerdì dalle 9 alle 12
- Presidio di Castiglione della Pescaia, via Roma 1, presso il distretto socio-sanitario Asl 9, telefono: 0564/43921 – 0564/483080 (Asl), Orari: martedì dalle 9 alle 12
- Presidio di Civitella Paganico – Civitella Marittima, via I Maggio 12, nella sede del Comune, Telefono: 0564/900655 – 0564/43921, Orari: mercoledì dalle 9 alle 13 - Paganico, corso Fagarè 11, presso il Comune, telefono: 0564/43921; Orari: giovedì dalle 9 alle 13.
- Presidio di Presidio di Roccastrada, via San Martino 34, presso presidio socio-sanitario Asl 9, telefono: 0564/483096, Orari: martedì e mercoledì dalle 9 alle 12; lo sportello è aperto anche a Ribolla, presso il centro civico Porta del Parco, ogni lunedì dalle 9 alle 12.
- Presidio di Scansano, via XX settembre 34, Telefono: 0564/509407 – 0564/43921, Orari: venerdì dalle 9 alle 12

b) **Colline Metallifere**

- Presidio di Follonica, presso il Distretto socio-sanitario, Viale Europa 3, Martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 10.30 Tel 0566/59549
- Presidio di Gavorrano, presso il Distretto socio-sanitario, Mercoledì dalle 10.00 alle 13.00 – Gavorrano Tel 0566/909118 Lunedì dalle 10.00 alle 12.00 – Bagno di Gavorrano Tel 0566/909101 Giovedì dalle 10.30 alle 12.00 – Bagno di Gavorrano Tel 0566/909101

- Presidio di Massa Marittima, presso Opsedale S. Andrea, Martedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 – Tel 0566/909374
 - Presidio di Monterotondo Marittimo, presso il Distretto socio-sanitario, mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 Tel 0566/909125;
 - Presidio di Montieri, presso il Distretto socio-sanitario, Lunedì dalle 9.00 alle 12.00 – Tel 0566/997690;
- Presidio di Scarlino, presso il Distretto socio-sanitario, Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 – Tel 0566/34184 - Scarlino scalo, presso il Distretto socio-sanitario, Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 – Tel 0566/909130

C) Amiata grossetana

- Presidio di Castel del Piano, presso il Palazzo Comunale, via Dante Alighieri, 10, Lunedì e venerdì dalle ore 9 alle 12; Tel 0564/973532;
- Presidio di Arcidosso, presso il Palazzo Comunale, Martedì e giovedì dalle ore 10 alle 12; Tel 0564/966438;
- Presidio di Castell'Azzara, presso il Distretto Socio-sanitario, Venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30; Tel 0564/483048;
- Presidio di Cinigiano, presso il Distretto Socio-sanitario, Giovedì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/483045;
- Presidio di Roccalbegna, presso il Distretto Socio-sanitario, Venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/483032;
- Presidio di Santa Fiora, presso il Distretto Socio-sanitario, Lunedì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/483063;
- Presidio di Seggiano, presso il Palazzo Comunale, Lunedì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/950723;
- Presidio di Semproniano, presso il Palazzo Comunale, Lunedì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/483069.

d) Servizio sociale professionale

Il Servizio sociale professionale è la porta di accesso al sistema integrato d'interventi e servizi sociali. E' organizzato su due livelli: il primo (front office) consiste nell'incontro e nell'analisi dei bisogni ed è attivato sul territorio nelle sedi distrettuali e comunali; il secondo livello (back office) si concretizza nella discussione professionale, negli incontri multidisciplinari, nella formulazione di progetti individuali, nell'esame dei percorsi e nella presa in carico.

Il Servizio sociale professionale svolge funzioni di sviluppo e potenziamento delle reti di solidarietà e di collegamento con i servizi del territorio, predispone progetti individualizzati d'intervento e favorisce l'attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto fra le persone.

e) Assistenza domiciliare integrata

E' un servizio domiciliare per situazioni complesse dove, accanto alle prestazioni socio-assistenziali, devono essere fornite prestazioni sanitarie.

Il servizio viene dato di concerto con l'Azienda sanitaria Usl 9, stabilito da un'Unità di valutazione multiprofessionale (U.V.M.) che gestisce un budget unitario sociale e sanitario.

Si accede tramite il PUA – Punto unico di accesso e presso i Presidi territoriali del COeSO.

f) Trasporto sociale

Si tratta di servizi di trasporto non sanitari (quindi non per persone barellate) sia finalizzati a raggiungere le scuole di competenza per alcuni particolari soggetti con handicap (servizio garantito per l'Amministrazione provinciale e per i Comuni), sia per aiutare gli anziani, nella loro vita quotidiana, a svolgere alcune attività per le quali non hanno o non possono utilizzare i mezzi pubblici: (terapie, analisi, commissioni etc...). Questo servizio viene svolto in convenzione con associazioni di volontariato (AUSER, CRI etc...).

g) Emergenza abitativa

Le persone e le famiglie che vivono un bisogno legato all'emergenza abitativa possono rivolgersi al servizio sociale professionale. Se si tratta di un primo accesso è necessario rivolgersi al PAS, il punto di accesso al sociale, mentre se si hanno già contatti con il servizio sociale basta segnalare il bisogno al proprio assistente sociale.

Il servizio di emergenza abitativa serve a prestare assistenza alle persone che, in presenza dei requisiti stabiliti dal Regolamento Emergenza abitativa approvato dal Consiglio Comunale di Grosseto con atto n.75 del 29/07/2015, intendono fare richiesta di un alloggio. Possono presentare domanda tutti i cittadini, residenti da almeno tre anni nel comune di Grosseto, che si trovano in una delle condizioni indicate dall'art. 2 del Regolamento.

h) Sportello Povertà e disagio

Si tratta di un servizio di accoglienza, prima assistenza e orientamento rivolto a coloro che vivono in situazioni di povertà estrema. Ha l'obiettivo di creare un sistema di sostegno e di supporto per tutti coloro che si trovano in condizione di grave marginalità attraverso la costruzione di interventi individualizzati che sappiano, in ogni situazione, scegliere ed integrare tra le prestazioni finalizzate a contenere il danno, a dare tregua alle situazioni più degradate, e gli interventi di percorso che impegnano gli operatori ed i servizi in attività di accompagnamento verso un progressivo reinserimento sociale, abitativo, lavorativo. Le sue finalità sono:

- soccorrere le persone in stato di necessità, in particolare persone senza dimora e migranti;
- favorire l'individuazione di percorsi di uscita dallo stato di bisogno;
- sviluppare una rete di protezione sociale.

Si trova a Grosseto in via Verdi 5 (Telefono: 331 6136397 - e-mail: a.castagnini@coesoareagr.it).

Orari di apertura: giovedì dalle 15.00 alle 18.00. Riceve anche su appuntamento telefonando al numero 331 6136397; referente e operatore: Alberto Castagnini.

i) Dormitorio per senza dimora

Il dormitorio si trova in via De Amicis 11, nei locali messi a disposizione dal Comune di Grosseto (5 stanze con servizi, nell'edificio della ex circoscrizione).

La struttura di accoglienza temporanea. Consente di ospitare fino a 10 persone, ma esiste un sistema di rete, che coinvolge anche associazioni di volontariato come "Le querce di Mamre onlus", la Caritas diocesana, "La ronda della carità e della solidarietà", "Anteas" e Parrocchia dell'Addolorata, che permette di dare riparo, nei periodi di emergenza freddo, a circa 20 persone che normalmente vivono in strada.

L'accesso al dormitorio di via De Amicis è consentito ogni sera dalle 20.00 alle 22.00 e la mattina, prima di lasciare i locali, gli ospiti ricevono la colazione.

Per soggiornare nella struttura è necessario sostenere un colloquio allo Sportello povertà e disagio (in via Verdi 5, aperto il giovedì dalle 15 alle 18, tel. 331/6136397 Alberto Castagnini), o rivolgersi al Pas, il Punto unico di accesso al sociale (sempre in via Verdi 5) aperto da lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12.

Il dormitorio, che durante l'inverno serve a dare accoglienza ai senza dimora, è gestito durante il resto dell'anno dalle associazioni "La ronda della carità e della solidarietà" e "Anteas" e viene utilizzato per dare ricovero a persone che hanno bisogno temporaneamente di un alloggio (perché hanno perso la casa, perché sono morosi, perché hanno perso l'impiego ecc.)

1.6.4 Servizi per famiglie e minori

Ai minori e alle famiglie COeSO – SdS Grosseto offre sostegno attraverso interventi e servizi, volti a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità, a individuare e affrontare le situazioni di disagio economico e sociale dei nuclei familiari, a tutelare i minori garantendo loro tutti i diritti.

Il COeSO si impegna anche per garantire ai minori cura e protezione e promuovere lo sviluppo psicofisico in un ambiente familiare e sociale idoneo.

Per informazioni sui servizi e le prestazioni offerte è possibile rivolgersi al Pas – Punto di accesso al sistema dei servizi sociali, al Punto Famiglia di Grosseto e nei presidi territoriali dei comuni di Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Marittima, Roccastrada, Paganico, Scansano.

In particolare, COeSO SdS offre i seguenti servizi per famiglie e minori:

- Servizio di segretariato sociale
- Servizio sociale professionale
- Affidamento familiare e adozione
- Assistenza domiciliare socio-educativa
- Assistenza domiciliare sociale
- Attività extrascolastiche educative per minori
- Integrazione reddito familiare (contributo economico)
- Progetti di sostegno socio-educativo (contributo economico)
- Inserimento socio-riabilitativo
- Attività estive per minori – Centro diurno estivo – Soggiorni estivi
- Asili nido
- Trasporto sociale
- Trasporto scolastico
- Educazione degli adulti
- Comunità educativa residenziale
- Utilizzo educativo del tempo libero
- Servizio educativo "Crescere in compagnia"

a) Servizio tutela minori

Il Servizio è un luogo di incontro, un nuovo servizio destinato alle famiglie. Padri e madri, innanzitutto i genitori di minori, troveranno nel servizio professionisti pronti ad ascoltare i loro problemi, dubbi, difficoltà ed individuare soluzioni nella rete delle opportunità e servizi offerti nel territorio.

Il servizio offre servizi specifici per la tutela dell'infanzia ed il supporto dei genitori:

- **Sostegno alla genitorialità:** è il servizio di ascolto e consulenza sulle problematiche del rapporto tra genitori e figli. L'intervento si articola attraverso l'organizzazione di seminari formativi per genitori, gruppi di mutuo-aiuto, colloqui individuali, attività e iniziative di supporto al ruolo del genitore.
- **Incontri protetti o diritto di visita:** l'obiettivo è garantire, in famiglie separate, il diritto di visita da parte del minore al genitore non affidatario. È un intervento predisposto dal Tribunale per i Minorenni quando il rapporto del genitore non affidatario con il figlio deve essere garantito, spesso osservato e/o ricostruito. L'intervento, limitato nel tempo, si svolge alla presenza di un operatore sociale.
- **Mediazione familiare:** le coppie in via di separazione, o già separate, possono essere aiutate dall'intervento di un "mediatore" imparziale per risolvere i loro conflitti e ricercare un accordo che tenga conto dei bisogni di ciascun componente della famiglia divisa e particolarmente dei figli. È un servizio particolarmente innovativo che intende promuovere la cultura della genitorialità basata sul diritto dei figli di avere libero accesso ad entrambi i genitori che, anche se divisi, devono poter continuare ad esercitare in modo responsabile il loro ruolo e le loro funzioni.
- **Maltrattamento, abuso e grave trascuratezza:** quando un bambino viene maltrattato o subisce abusi il servizio sociale interviene, in stretto rapporto con i servizi sanitari della Asl e con l'Autorità giudiziaria, per garantire tutela e sostegno. In alcuni casi, interviene anche sulla famiglia in crisi.

Si trova a Grosseto – via Bonghi 14 (Orari di apertura: riceve solo su appuntamento).

b) Comunità a dimensione familiare per minori Il Cerchio

La comunità si rivolge ai minori fino ai 17 anni, con una struttura residenziale a carattere comunitario, con funzioni educative svolte da operatori specializzati per minori privi di un contesto familiare idoneo a provvedere alle necessità materiali e morali.

Si trova a Santa Fiora, via Pratesi 1.

c) Centro Affidi e Adozioni zonale

Le coppie che sono interessate al percorso adottivo, prima di presentare la dichiarazione di disponibilità all'adozione nazionale e/o internazionale al Tribunale per i Minorenni, possono rivolgersi ai Centri adozione di competenza. Qui le coppie ricevono informazioni sul percorso adottivo. Il Centro è collocato presso il Coeso Società della Salute in via Damiano Chiesa n. 7/a.

Il team valutativo, attualmente è composto dall'assistente sociale e da una psicologa dell'Unità funzionale Consultoriale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est.

L'indagine per l'idoneità all'adozione viene effettuata, di norma, con le seguenti modalità:

- un colloquio congiunto tra assistente sociale e psicologo; due percorsi di valutazione effettuati separatamente dall'assistente sociale e dallo psicologo;
- una visita domiciliare congiunta ed un colloquio di restituzione della valutazione.

La relazione viene redatta secondo lo schema previsto dalle Linee Guida Regionali, in due parti, con una valutazione congiunta, e viene trasmessa al Tribunale per i Minorenni.

L'affido familiare consiste nell'aiutare una famiglia a superare un periodo difficile prendendosi cura dei suoi figli, attraverso un insieme di accordi collaborativi fra famiglie affidatarie e i diversi soggetti che nel territorio si occupano di cura e protezione dei bambini e di sostegno alla famiglia. L'affidamento familiare (come previsto dalla legge n.184/83 e s.m.i.) è, di solito, un intervento di breve e medio periodo rivolto soprattutto a famiglie in difficoltà nella cura e nell'educazione dei figli.

L'affidamento viene concordato tra famiglie e servizi sociali (consensuale); nelle situazioni più difficili e impegnative viene, invece, disposto dal Tribunale per i minorenni (giudiziale).

L'affidamento familiare coinvolge il bambino e i suoi familiari, la famiglia affidataria, gli operatori dei servizi competenti, l'autorità giudiziaria e gli operatori del privato sociale. Può prevedere che il bambino/a viva stabilmente in una famiglia affidataria (affido residenziale):

- trascorra con la famiglia affidataria alcuni giorni o fasce orarie della settimana (affido a tempo parziale);
- trascorra con la famiglia affidataria alcune ore del giorno (affido diurno).

Ogni affidamento familiare nasce ed è reso possibile dal coinvolgimento di più soggetti. Possono essere accolti uno o più bambini da:

- una famiglia (con o senza figli, sposati o conviventi);
- una persona singola.

La sede è Grosseto in via Damiano Chiesa 7/a. Gli operatori del CENTRO AFFIDI agiscono su tutto il territorio dell'area socio sanitaria. Per informazioni è possibile chiamare il numero 0564 439276 o scrivere a centroaffidi@coesoareagr.it

E' inoltre possibile ricevere informazioni, prendere appuntamenti e dare la propria disponibilità ad essere contattati dall'équipe del Centro Affidi per i colloqui di conoscenza e orientamento, presso il Punto Unico di Accesso Sociale (PAS).

d) Centro diurno per ragazzi "Kaos Kreativo"

Il centro culturale per ragazzi Kaos Kreativo si trova nel Comune di Roccastrada, in piazza Dante Alighieri a pochi passi dalla sede della biblioteca comunale, ed è aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 16 alle ore 19, e propone una serie di attività di aggregazione e animazione per i giovani che vivono a Roccastrada.

Il servizio è finalizzato a garantire ai minori la possibilità di usufruire di un'esperienza educativa e di socializzazione, attraverso l'aggregazione e l'integrazione con le realtà del territorio, finalizzata all'accompagnamento e al sostegno del processo di crescita..

Le opportunità formative e ricreative di Kaos Kreativo si presentano ampie e variegata, con laboratori e altre iniziative proposte e condivise con i giovani interessati, a partire da orari e modalità di svolgimento.

I servizi socio-educativi sono resi dalla Cooperativa sociale Arcobaleno.

e) Asili nido e assimilati

Per conto dei Comuni consorziati, Coeso Sds Grosseto gestisce i servizi:

- 1) **Asilo nido "Semaforo blu"** a Campagnatico, per bambini di età 12-36 mesi, con apertura ore 8.30-16.30

I servizi sono resi con una collaborazione esterna - n. 3 operatori + assistente (Coop. Uscita di Sicurezza)

- 2) **Asilo Nido "Freccia Azzurra"** a Roccastrada per bambini di età 12-36 mesi, con apertura ore 7.30-16

I servizi sono resi tramite concessione esterna del servizio - n. 3 operatori + assistente (Coop. Uscita di Sicurezza). Il servizio terminerà il 30 giugno 2021.

- 3) **Ludoteca "Stregatto"** a Castiglione della Pescaia per bambini dai 4 agli 11 anni, con apertura pomeridiana (15 ore settimanali)

I servizi sono resi con una collaborazione esterna - n. 2 operatori (Coop. Uscita di Sicurezza)

f) Centri culturali

Per conto del Comune di Roccastrada, Coeso Sds Grosseto gestisce la

1) **Biblioteca comunale**, sita in piazza Alighieri 11, nel palazzo comunale con i servizi

- apertura e chiusura
- selezione e acquisto materiale bibliotecario
- prestito e restituzione informatizzata
- inventariazione e catalogazione
- attività culturali
- fornitura servizio internet per gli utenti (Internet point)

L'apertura al pubblico è stabilita in 28 ore la settimana ed è gestita da personale interno.

Per informazioni chiamare il 0564/561242 - biblioteca@comune.roccastrada.gr.it

2) **Porta del Parco Nazionale delle Colline Metallifere – Ribolla**, sita in Piazza della Libertà, 3, che offre

- organizzazione e svolgimento di attività laboratoriali o simili, a carattere educativo- culturale, con richiami e cenni alla storia del territorio, in particolare rivolte agli adolescenti e ai giovani, anche in relazione alla rete territoriale dei servizi socio-assistenziali;
- informazioni sulla storia mineraria del territorio.

L'apertura al pubblico è stabilita in 24 ore la settimana ed è gestita da personale esterno (n. 2 operatori – Coop. Uscita di Sicurezza).

Per informazioni chiamare il numero telefonico 0564/578033

email: portaparcominerarioribolla@gmail.com

g) Servizi estivi per minori

Attività ludico-ricreative per minori dai 4 agli 11 anni, che vengono organizzate annualmente in estate nei territori degli enti soci che richiedono tale servizio.

Sono previste generalmente

- attività educative e di animazione
- soggiorni giornalieri marini o naturalistici
- escursioni parchi avventure o acquatici
- trasporto per e dai centri di aggregazione
- fornitura pasti
- fornitura kit di riconoscimento

I Comuni richiedenti concedono gli spazi di aggregazione (centri, spiagge, parchi gioco, etc).

1.6.5 Servizi per disabili

Alle persone diversamente abili COeSO – SdS Grosseto offre assistenza attraverso servizi a loro domicilio, diurni – di sollievo alla famiglia e più in generale volti a promuoverne l'integrazione nella società, nella famiglia, nella scuola e nel lavoro.

I servizi sono elargiti alle persone diversamente abili in condizioni di gravità, accertate dalla competente commissione (ai sensi della Legge 104/92) e sono finalizzati all'integrazione sociale dei disabili, attraverso interventi e prestazioni mirate alla cura e all'igiene della persona e alla socializzazione.

E' possibile avere informazioni sui servizi e le prestazioni per le persone diversamente abili recandosi a Grosseto al Punto Insieme.

I servizi offerti da COeSO per i disabili sono i seguenti:

- Servizio di segretariato sociale
- Servizio sociale professionale
- Aiuto alla persona
- Inserimenti socio – riabilitativi
- Assistenza domiciliare integrata
- Assistenza domiciliare indiretta (contributo economico)
- Integrazione reddito familiare (contributo economico)
- Pasti a domicilio
- Trasporto sociale
- Centro diurno estivo
- Barriere architettoniche: contributo per l'abbattimento
- Comunità educativa residenziale
- Integrazione retta in struttura residenziale
- Soggiorni estivi
- Utilizzo educativo del tempo libero
- Assistenza scolastica educativa

a) Centro diurno per disabili "Il Girasole"

"Il Girasole" è un Centro diurno per persone diversamente abili, gestito da Coeso Società della Salute grossetana, in collaborazione con la Cooperativa "Arcobaleno". Si trova a Grosseto in viale Sonnino 50/a. Telefono: 0564/410763 – 0564/410765 (fax)

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 17 con mensa esterna per piccoli gruppi.

Offre servizi personalizzati di assistenza a persone disabili con più di 16 anni di età. Gli interventi di carattere socio sanitario (cura e igiene personale, finalizzate al mantenimento di autonomie individuali), educativo (mantenimento e sviluppo di capacità cognitive, relazionali e comportamentali), ludico-ricreativi (giochi, feste, intrattenimento, laboratori, eventi e mostre d'arte, gite e soggiorni), sono pensati per favorire l'espressione, la socializzazione e l'interazione con la comunità.

Il Centro svolge anche funzione di supporto e aiuto alle famiglie delle persone diversamente abili e, durante il servizio settimanale (da lunedì a venerdì), sono previsti il trasporto e la mensa.

Le figure professionali che operano nella struttura sono:

- Educatore di Comunità di Coeso SdS con funzioni di coordinamento della struttura;

- Animatore di Comunità della Cooperativa Sociale Arcobaleno referente delle attività;
- operatori addetti all'assistenza di base della Cooperativa Arcobaleno per servizi socio-assistenziali e partecipazione attività interne ed esterne della struttura.

I laboratori interni sono divisi in tre grandi aree (in base alle attitudini e ai talenti di ognuno) e spaziano dall'arte all'artigianato, dalla musica alla multimedialità. Si chiamano:

- Rivre@zione;
- Arti & mestieri;
- Stoffa & telaio;
- Laboratorio multimediale;
- Laboratorio musicale.

Sono promosse anche attività esterne, come ippoterapia (in collaborazione con la C.R.I.), attività motoria di base attraverso le arti marziali (in collaborazione con l'associazione sportiva dilettantistica "I Samurai - KGR") e soggiorni estivi al mare.

Tutto è calibrato sulle abilità e potenzialità delle persone coinvolte, in base a un progetto educativo individualizzato, inoltre le attività proposte sono arricchite da progetti annuali, realizzati in collaborazione con altre realtà del territorio.

b) Centro diurno per disabili "L'Aquilone"

"Il Centro Diurno L'Aquilone" è un Centro diurno per persone diversamente abili.

Le attività vengono progettate a partire dai piani educativi dei singoli utenti, elaborate in base alle attitudini e agli interessi individuali ed organizzate per piccoli gruppi. Gli esercizi di natura educativa e abilitativa sono proposti dagli educatori sulla base dell'analisi dei bisogni degli utenti nell'organizzazione e nella gestione dei laboratori di taglio e cucito, pittura, ginnastica, ceramica, musicoterapia, cucina, e didattica promossi all'interno del centro. Per tutto il periodo estivo si aggiungono le attività di giardinaggio e ortoterapia. Vengono svolte anche attività finalizzate alla partecipazione ad iniziative culturali volte a promuovere l'integrazione sociale.

Gli utenti sono persone di età superiore ai 18 anni, le cui gravi disabilità rendono impraticabili i percorsi scolastici, formativi e lavorativi.

La Certificazione dell'Handicap (come prevista dalla legge 104 del 1992) e la residenza nel territorio della Società della Salute costituiscono fattore di priorità nell'accesso al servizio.

Il numero massimo di persone disabili da inserire è di 12 unità.

1.6.6 Servizi per gli immigrati

COeSO – SdS Grosseto promuove interventi e offre servizi volti a favorire l'accoglienza, prevenire e contrastare fenomeni di esclusione e emarginazione degli stranieri presenti sul territorio e, in particolare, servizi di informazione per garantire il livello di cittadinanza minimo.

a) Sportelli

Coeso gestisce punti informativi (sportelli info-immigrati) con presidi fissi a Grosseto (via Arno, 1) e Follonica (via Roma 47, C/O Comune), collaborando con enti pubblici, istituti scolastici, sindacati, associazioni di categoria e del terzo settore.

Gli sportelli sono parte della rete regionale degli sportelli informativi per migranti (rete Resisto) e della rete RVAR (ritorno volontario assistito e reintegrazione).

Coordinamento: Cristina Totti – c.totti@coesoareagr.it - Tel. 0566/59009 (sede Follonica)

Sede Grosseto: tel.0564/28246 - info.immigrati.grosseto@gmail.com – gestione esterna con Società Simurg Ricerche

Orari di apertura: vedi pag. 28 oppure consulta il sito Coeso:

<http://www.coesoareagr.it/2015/07/14/cosa-sono-gli-sportelli-info-immigrati/>

b) Accoglienza

Coeso gestisce dal 2014, in convenzione con la Prefettura di Grosseto, una struttura di accoglienza e controllo sanitario per migranti, quale il Centro di pronto intervento socio-sanitario di Grosseto, in loc. La Rugginosa, che ospita per qualche giorno i migranti che giungono nella nostra provincia inviati dalle competenti autorità, prima di essere accompagnati nei CAS.

c) Mediazione e traduzione

Opera da anni con iniziative di mediazione culturale e linguistica nelle scuole del territorio e nei servizi sociali. Oltre alla mediazione in presenza, è prevista quella telefonica – help voice 24h su 24 – oltre ad un servizio di traduzione.

d) Tavoli di confronto e altri progetti

Coeso coordina un tavolo istituito dalla Prefettura di Grosseto sull'integrazione dei richiedenti asilo e partecipa al GRIS Toscana, coordinato dalla Società Italiana Medicina delle Migrazioni e ASL.

Coeso collabora con prestigiosi partner nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti di integrazione. Sui recenti bandi nazionali FAMI del Ministero dell'Interno, ha ottenuto finanziamenti per un progetto relativo alla salute mentale e di contrasto alle dipendenze (SAMEDI) e per un progetto partecipativo di integrazione (WE-ITA).

Collabora al progetto TEAMS (sul tema migranti e lavoro) della Regione Toscana, in partenariato con la SdS di Pisa.

Coeso Sds Grosseto svolge varie attività di monitoraggio e ricerca sul fenomeno migratorio.

1.6.7 Servizi per anziani

I servizi per gli anziani (ultrasessantacinquenni) sono volti a mantenere la loro autonomia (promuovendo la loro partecipazione alle comunità locale, prevenendo i processi invalidanti fisici e psicologici e i processi di esclusione sociale, agevolando l'accesso ai trasporti, ai servizi culturali e ricreativi e garantendo forme di assistenza) attraverso l'organizzazione di servizi diurni (semiresidenziali) per le persone autosufficienti e residenziali per i non autosufficienti.

Per ottenere informazioni sui servizi per gli anziani autosufficienti è possibile recarsi al Pas – Punto di accesso al sistema dei servizi sociali e nei presidi territoriali dei comuni di Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Marittima, Roccastrada, Paganico, Scansano.

Per informazioni sui servizi per anziani non autosufficienti è possibile rivolgersi al PuntoInsieme. I servizi offerti dalla SdS per gli anziani sono i seguenti:

- Servizio di segretariato sociale
- Servizio sociale professionale
- Assistenza domiciliare integrata
- Assistenza domiciliare sociale
- Assistenza domiciliare indiretta (contributo economico)
- Assegni di cura
- Integrazione reddito familiare (contributo economico)
- Progetto “Sorveglianza attiva alla persona anziana fragile”
- Pasti a domicilio
- Contributi economici anziani non autosufficienti
- Telesoccorso
- Trasporto sociale
- Servizi residenziali
- Integrazione retta in struttura residenziale
- Servizio di prossimità e buon vicinato
- Soggiorni estivi
- Utilizzo educativo del tempo libero

Gli sportelli e le strutture attivi sul territorio sono:

a) *Punto Insieme*

È un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Di fatto costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. Una rete capillare alla quale rivolgersi per segnalare il bisogno di assistenza. Indirizzi dei PuntoInsieme della zona:

Grosseto	PuntoInsieme c/o Distretto socio-sanitario, via Don Minzoni 9; dal LUNEDI' al VENERDI' ore 8,30/13,30; numero telefono 0564 483730 Fax 0564 483731 puntoinsiemegr@usl9.toscana.it
Civitella Paganico	Civitella Marittima PuntoInsieme c/o Comune via I° Maggio; giovedì ore 9,30/13,00 numero telefono 0564 914111 cell. 339/2921283 f.frascino@coesoareagr.it Paganico PuntoInsieme c/o Distretto socio-sanitario, piazza Della Vittoria, 10; numero telefono 0564 914111 MERCOLEDI' ore 09,30/13,00 cell. 339/2921283 f.frascino@coesoareagr.it
Campagnatico	PuntoInsieme c/o Distretto socio sanitario Strada pr.S.Antonio; VENERDI' ore 9,00/12,00 numero telefono tel 3669303298 m.tulipano@coesoareagr.it
Castiglione della Pescaia	PuntoInsieme c/o Distretto socio sanitario via Roma; MARTEDI' ore 9,00/12,00; numero telefono 3669303298 m.tulipano@coesoareagr.it
Roccastrada	Roccastrada PuntoInsieme c/o Distretto socio sanitario via San Martino, 38; MARTEDI' ore 9,00/12,00 numero telefono 0564 483093 - 564304 puntoinsiemegr@usl9.toscana.it Ribolla Punto Insieme c/o distretto socio-sanitario Lunedì 9-12 tel 0564483730 puntoinsiemegr@usl9.toscana.it
Scansano	PuntoInsieme c/o Distretto socio sanitario via Diaz, 9; numero telefono 0564 486907 PuntoInsieme c/o Comune via XX Settembre, 34; VENERDI' ore 9,00/12,00 e.paolucci@coesoareagr.it
Follonica	Presso Distretto Socio Sanitario, Martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30-10.30 Tel 0566/59549
Gavorrano Bagno di Gavorrano	Presso Distretto Socio Sanitario, Mercoledì dalle 9.00-12.00 tel.0566/909118 m.gerli@coesoareagr.it
Massa Marittima	C/o Ospedale S.Andrea martedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00 tel 0566/909374 s.bianchi@coesoareagr.it
Monterotondo Marittimo	Presso Distretto Socio Sanitario, mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 Tel 0566/909125 l.dunia@coesoareagr.it tel. 3392921326
Montieri	Presso Distretto Socio Sanitario, Lunedì dalle 10,00 alle 12.00 Tel 0566/909106
Scarlino	Presso Distretto Socio Sanitario, giovedì dalle 10.00 alle 12.00 Tel 0566/909128 s.diperna@coesoareagr.it

Scarlino Scalo	Scarlino scalo; Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 Tel 0566/909130 s.diperna@coesoareagr.it
Castel del Piano	Presso sede del Comune 3783023945 Lunedì ore 9-12 e venerdì dalle 9-12 c.chiappini@coesoareagr.it
Castell'Azzara	Presso Distretto Socio Sanitario, Via Marconi, 91 Venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/483048 cell. 331/6674104 f.raffi@coesoareagr.it
Cinigiano	Presso Distretto Socio Sanitario, Piazza Capitan Bruchi, Martedì dalle ore 9.30 alle 11.30, giovedì 9,30-11,30 Tel 0564/483045 cell. 331/6674104 f.raffi@coesoareagr.it
Roccalbegna	Presso Distretto Socio Sanitario, Venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/483032 d.brandi@coesoareagr.it
Santa Fiora	Presso Distretto Socio Santario, Giovedì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 0564/483063 c.chiappini@coesoareagr.it
Seggiano	Presso Palazzo Comunale, Lunedì dalle ore 9.30 alle 11.30, Tel 3392921362 f.bani@coesoareagr.it
Semproniano	Presso Comune di Semproniano, lunedì dalle ore 9.30 alle 11.30, cell. 331/6674104 f.raffi@coesoareagr.it
Arcidosso	Distretto via degli olmi, Martedì e Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 Tel 3392921362 f.bani@coesoareagr.it

Possono rivolgersi al PuntoInsieme la persona anziana non autosufficiente o i suoi familiari, dopo averne parlato con il medico curante. Ma può farlo anche un conoscente o un operatore del volontariato. Per segnalare un bisogno rilevante di assistenza di una persona considerata non autosufficiente, anziana e non.

Un'équipe di operatori qualificati provvede ad effettuare una valutazione attenta di ciascun singolo caso e a definire il progetto personalizzato, ovvero il pacchetto di prestazioni ed interventi più appropriati alle condizioni di bisogno della persona non autosufficiente.

Oltre al piano di prestazioni personalizzato verrà nominato un referente, la persona alla quale rivolgersi durante l'intero percorso. La definizione del progetto personalizzato avviene al massimo entro un mese dalla presentazione della segnalazione. Il progetto personalizzato viene condiviso e sottoscritto tra i familiari dell'assistito e gli operatori del distretto socio-sanitario.

b) RSA Ferrucci

Situata a Grosseto in via Ferrucci, 7

Telefono: 0564/427807- fax: 0564/23216.

Orario di apertura della struttura: la Casa di riposo è sempre aperta, non sono previsti orari di visita predefiniti, fatta eccezione per la fascia oraria dalle 22 alle 7 del mattino in cui l'ingresso è consentito solo in casi di urgenza o di particolare necessità

La Casa di riposo "Ferrucci" è una struttura residenziale per anziani e comprende:

- una Residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.), che eroga prestazione socio assistenziali e ad alta integrazione socio sanitaria;
- un Centro residenziale per anziani autosufficienti;
- un Centro diurno per anziani autosufficienti.

Completamente ristrutturata negli ultimi anni, si compone di tre padiglioni. Il primo, padiglione Gobbini, accoglie 20 ospiti autosufficienti e 10 utenti in servizio semiresidenziale. Il padiglione Alfieri, costituito da due piani, è adeguato per alloggiare 40 utenti non autosufficienti, mentre il padiglione Centrale può ospitare 20 utenti. Nel padiglione Centrale, inoltre, si trovano gli spazi comuni: cucina, dispensa, sala da pranzo e sala polivalente.

Intorno alla Casa di riposo "Ferrucci" si estende un ampio giardino, "il giardino dei cinque sensi", realizzato con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Alla struttura possono accedere persone non assistibili a domicilio, per le loro condizioni fisiche, psichiche, ambientali o relazionali, che risiedono nei sei comuni dell'Area grossetana (Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Civitella Paganico, Scansano e Campagnatico), in particolare:

- Anziani autosufficienti con un buon livello di autonomia, ma a rischio emarginazione o solitudine, oppure inseriti in un contesto familiare o solidale insufficienti. I posti letto a disposizione per questi ospiti sono 20.
- Anziani autosufficienti in regime di servizio diurno. Questi ospiti usufruiscono di tutti i servizi disponibili, fatta eccezione per l'alloggio. La Casa di riposo "Ferrucci" può ospitare fino a un massimo di 10 ospiti in servizio diurno.
- Anziani non autosufficienti (67 posti letto) che presentano: esiti di patologie stabilizzate, accompagnati da impossibilità a essere assistiti dal proprio nucleo familiare; fase post acuta e/o post ospedaliera che necessita di un intervento finalizzato al miglioramento del livello funzionale e al relativo mantenimento; decadimento cognitivo medio grave, che necessita di stretta sorveglianza e completa assistenza.

L'età di ammissione alla struttura è di 65 anni, ma può essere inferiore nel caso di persone con patologie degenerative, assimilabili al decadimento senile, o per adulti inabili.

La Casa di riposo "Ferrucci" garantisce agli ospiti i seguenti servizi e prestazioni:

- ALBERGHIERE

Stanze da letto da 1, 2 o 3 posti, con servizi igienici dedicati. L'assegnazione della camera è disposta in base ai posti disponibili, alle necessità psicofisiche dell'ospite e degli altri utenti. Nell'assegnazione delle camere si valutano anche le relazioni familiari (coniugi, conviventi, fratelli).

Gli ospiti della struttura hanno, inoltre, a disposizione ambienti comuni di soggiorno e socializzazione all'interno dei quali sono promosse vari tipi di attività (ricreative, di riabilitazione, ecc.).

La casa di riposo garantisce agli utenti la prima colazione, il pranzo, la merenda e la cena, prevedendo almeno una duplice scelta per pasto. L'alimentazione risponde, per qualità e quantità, alle esigenze dietetiche legate all'età e tiene conto delle diverse abitudini alimentari degli ospiti. Ogni giorno il menù viene reso noto attraverso l'affissione in appositi spazi.

Sono inoltre previsti servizi gratuiti di guardaroba, lavanderia, parrucchiere e pedicure e il servizio di pulizia nelle stanze degli ospiti, oltre che negli spazi comuni.

- SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARIE

Agli ospiti della casa di riposo è garantito il servizio di assistenza alla persona (igiene e cura personale dell'ospite, assistenza e aiuto nella vestizione, controllo dell'alimentazione, esecuzione di programmi di rieducazione se previsti, sorveglianza nelle 24 ore e attenzione all'ambiente per ridurre il rischio di cadute e altro), assistenza infermieristica (nursing di ogni ospite, somministrazione delle terapie, medicazioni, ecc.) e medica, garantita dai medici di medicina generale di libera scelta, attività di animazione e riabilitazione, di gruppo o individuale, per stimolare l'attenzione e le potenzialità di ogni ospite. E' prevista anche la fornitura del materiale sanitario necessario.

- ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

Sono previste anche attività ricreative, culturali e occupazionali per il tempo libero, spesso organizzate in collaborazione con associazioni di volontariato della città (Avo, Gruppo Abele, Dame di san Vincenzo, Auser, Centri anziani), con associazioni di tutela (Tribunale del Malato, Cittadinanzattiva) e con scuole, pubbliche e private (come la collaborazione durante lo scorso anno con il Liceo Chelli e l'istituto Rosmini) e agenzie formative; ogni ospite, inoltre, può usufruire dei servizi di assistenza religiosa, effettuata nel pieno rispetto dell'appartenenza alla confessione.

La struttura è suddivisa in tre padiglioni che accolgono la seguente tipologia di stanze da letto:

- Padiglione Gobbini: 20 posti letto di cui 4 camere singole e 8 doppie;
- Padiglione Alfieri: 17 posti letto al piano terra di cui 1 camera singola, 2 doppie e 4 triple, e 23 posti letto al primo piano di cui 3 camere singole, 1 doppia e 6 triple;
- Padiglione centrale: 27 posti letto al primo piano di cui 1 camera singola, 4 doppie, 6 triple e 1 camera singola riservata alla "degenza";

Le stanze sono arredate in modo funzionale e personalizzabile dall'ospite con i propri oggetti. Ogni camera dispone dei propri servizi igienici, televisione, aria condizionata, telefono, tavolo scrittoio. Tutti i posti letto, inoltre, dispongono di sistema di chiamata di emergenza, testa letto con luce, armadio a due ante, comodino, seduta con braccioli. Le camere sono pulite ogni giorno.

E' garantito per gli ospiti il servizio di lavaggio, stiratura e riordino della biancheria personale.

c) *“Casa Albergo” – comunità familiare per anziani autosufficienti di Castiglione della Pescaia*

Situata nella frazione di Vetulonia nel Comune di Castiglione della Pescaia Via XXI Aprile.

La struttura è una Comunità a dimensione familiare. Offre ospitalità ad anziani autosufficienti soli che, oltre a presentare difficoltà legate alla propria condizione, non possono contare su una famiglia o su una rete di relazioni adeguate al loro sostegno per il mantenimento presso il proprio domicilio.

La struttura può ospitare 8 posti in regime residenziale destinati all'accoglienza di anziani ultrasessantacinquenni, di ambo i sessi, residenti nel Comune di Castiglione della Pescaia o nei comuni di competenza di COeSO SdS Grosseto, con precedenza dei primi sugli altri.

Per comprovate situazioni di bisogno e di disagio socio familiare possono essere autorizzati inserimenti di persone auto sufficienti di età inferiore a quella sopra indicata.

La funzione e l'obiettivo principale cui assolve la struttura sono l'accoglienza della persona e il suo benessere, per tentare il recupero, il mantenimento, il potenziamento e lo sviluppo delle sue capacità cognitive e relazionali, qualora appaiano già compromesse, ma riattivabili in un contesto di vita migliore. Coerentemente con l'obiettivo principale, la Comunità familiare si organizza per promuovere un possibile “reinserimento” sociale attivo degli anziani ospitati. In particolare la struttura, per mezzo dell'equipe interna, si propone di:

- Favorire l'autonomia della persona e la vita di relazione;
- Tutelare la salute psico – fisica, sia in senso preventivo che di recupero e mantenimento delle residue capacità funzionali e della vita di relazione (PAI), interagendo con le risorse del territorio e stimolando al massimo la socializzazione;
- Stimolare la capacità di auto aiuto degli ospiti utilizzando le risorse personali e di gruppo;
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- attivare interventi di sostegno alla famiglia (quando presente);
- Promuovere un miglioramento della qualità della vita.

La Comunità familiare offre un'ospitalità per 365 giorni l'anno e per 24 ore giornaliere, garantendo agli ospiti le seguenti prestazioni:

- Uso di camera;
- Uso di stanze comunitarie;
- Riscaldamento e fornitura di acqua calda, gas ed energia elettrica;
- Fornitura di vitto completo;
- Manutenzione e lavaggio di biancheria ad uso corrente (lenzuola, asciugamani, ecc...);
- Assistenza generica alla persona;
- Accompagnamento verso ogni forma di socializzazione soprattutto all'esterno;
- Attività di animazione, ludico – ricreative ed educative;
- Il collegamento con l'assistenza medica di base.

La struttura può contare sulle prestazioni di:

- 1 animatore, con funzioni di animazione e socializzazione;
- 7 addetti all'assistenza di base generica.

I servizi socio-assistenziali sono resi da: Cooperativa Arcobaleno.

La modalità di accesso è tramite domanda al servizio sociale territoriale competente per residenza dell'anziano.

d) R.S.A. "Le sughere"

La Casa di riposo per anziani "Le sughere" è situata in via Trento 14, Casal di Pari – Civitella Paganico (GR) (Tel: 0564/908802). È una moderna struttura immersa nel verde delle colline dell'Alta Maremma, circondata da un ampio parco. Può ospitare 24 persone, tra anziani non autosufficienti e adulti inabili.

L'edificio, disposto su tre piani, si estende su una superficie complessiva di 1.300 metri quadri. E' circondato da un ampio spazio esterno, con giardino, una veranda e una zona verde. A piano terra si trova il salone per l'accoglienza, la zona pranzo, la cucina, la lavanderia, i servizi, la sala tv. Le camere si trovano al piano superiore e sono tutte dotate di bagno interno. Sempre al piano superiore è situata l'infermeria, la palestra, uno spazio per la parrucchiera e il barbiere, una saletta tv, la zona pranzo e una piccola cappella. Inoltre, ogni piano dispone di uno spazio ricreativo, oltre alla guardiola per l'assistenza e l'accoglienza.

A breve è prevista la gestione di due ulteriori RSA, fino ad oggi di competenza ASL, una presso Scansano (San Giovanni) e l'altra presso Grosseto (Villa Pizzetti).

e) Case rifugio

La Casa Rifugio è destinata all'ospitalità di donne sole o con figli minori, che hanno subito violenza sessuale o maltrattamento fisico e/o psicologico, che vivono una situazione di grave pericolo che può mettere a repentaglio la loro sicurezza e la loro vita, per le quali si renda necessario il distacco dal luogo in cui è avvenuta la violenza.

La Casa Rifugio è iscritta ufficialmente iscritta nell' "Elenco regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio operanti nella Regione Toscana" ai sensi dell'art. 2Bis L.R. n.59/2007. E' collocata in un appartamento di civile abitazione ad indirizzo segreto. Può ospitare fino a due nuclei monogenitoriali, o donne sole fino ad un massimo di sei posti.

La richiesta di accesso alla Casa Rifugio avviene da parte dei Servizi Sociali territorialmente competenti anche per tramite dei Centri Antiviolenza tramite richiesta e-mail: casarifugio@coesoareagr.it

La Casa di secondo livello o semi-autonomia ha come obiettivo quello di garantire una continuità nei percorsi di autonomia delle donne al termine del percorso in Casa Rifugio o dopo la fuoriuscita da un primo intervento di messa in protezione.

Può ospitare due nuclei mono genitoriale per un totale di 6 posti letto. La casa offre accoglienza e protezione alle donne e ai loro figli 24 ore su 24 per tutta la durata della permanenza, nel pieno rispetto della riservatezza e anonimato. Per ciascuna donna è previsto la definizione e realizzazione di un progetto personalizzato di autonomia personale elaborato sulla base delle personali fragilità e potenzialità.

La richiesta di accesso alla Casa di secondo livello avviene da parte dei Servizi Sociali territorialmente competenti anche per tramite dei Centri Antiviolenza con richiesta scritta al Dirigente U.F. Servizi socio-sanitari e socio educativi.

1.7 Attività socio-educative di rilevanza comunale

Per quanto riguarda i servizi socio-educativi e culturali, l'area di intervento è relativa ad una serie di servizi, specificamente delegati dagli Enti locali soci attraverso convenzioni/contratti di servizio, finalizzati ad «ottimizzare» l'erogazione degli strumenti di welfare comunale e connessi alle politiche sociali di rilevanza degli Enti locali che non necessitano di una preventiva valutazione professionale dell'assistente sociale.

Per alcuni servizi, alcuni Comuni delegano alla SdS l'intera procedura (compresa la gestione di specifico budget conferito); in altri casi, la struttura garantisce esclusivamente funzioni istruttorie per l'accesso alle varie opportunità che rimangono comunque nel «dominio» degli Enti locali.

Tra i servizi integralmente delegati citiamo i contributi per:

Assegno di maternità (Art. 66 L. 448/1998)

Assegno a nucleo familiare numeroso (Art. 65 L. 448/1998)

Canoni di locazione (art.11 L. 431/1998)

Barriere Architettoniche (LRT 4/1991)

Famiglie minori disabili (Art. 5 LRT 73/2018)

Nell'ambito dei servizi, sono attivati specifici punti di ascolto, ovvero:

- a) lo **Sportello info immigrati**, dedicato alle tematiche dell'immigrazione che garantisce servizi per i cittadini stranieri ed italiani che hanno bisogni amministrativi, di orientamento, informazione e segretariato sociale. Il Servizio opera «in rete» con tutte le realtà locali, sia istituzionali che del terzo settore (a pag. 41 descrizione analitica).
- b) Gli **Sportelli socio-educativi** sono istituiti presso i Comuni (ad oggi Roccastrada e Civitella Paganico) che hanno devoluto convenzionalmente alla SdS funzioni e servizi relativi alle politiche sociali allargate (attività connesse al cosiddetto "welfare decentrato" nel settore sociale e socio educativo).

In questo ambito vanno citati gli asili nido e assimilati, i centri estivi per minori, i centri educativo-culturali, già trattati in precedenza (pp. 37-38).

In quest'area rientra inoltre il supporto alla Direzione della SdS nelle attività di progettazione, implementazione, monitoraggio e coordinamento di iniziative e progetti di rilevanza strategica e/o ritenuti di interesse prioritario per il Consorzio, tra cui i **progetti di educazione alla salute**, in collaborazione con USL Toscana sud-est, che promuovono stili di vita sani, in particolare per i giovani (progetto **Alcol e stili di vita**, progetto **In gioco contro l'azzardo**, etc).